



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 8 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**  
**16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 7  
— Nomina presentatore ..... » 7  
— Riconoscimento di proprietà ..... » 7  
— Proroga termini ..... » 8  
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 21

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 21  
— Espropri ..... » 34

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 34  
— Avvisi ad opponendum ..... » 35

**Rettifiche** ..... » 36

**Indice degli annunzi commerciali** ..... Pag. 36

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale € 4.604.318,16

Tribunale di Milano registro società n. 208891

C.C.I.A.A. di Milano n. 1084953

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06276200158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Durini n. 25 per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2002 stessa ora e luogo con il seguente

#### Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
Proposta di modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Milano, 30 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Emilio Villa

M-302 (A pagamento).

**SSA GLOBAL TECHNOLOGIES - S.p.a.**

Sede sociale in Vimercate, via Torri Bianche n. 9,  
edificio Quercia

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Tribunale di Monza registro delle imprese n. 06923080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 18 in Vimercate, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un amministratore: Romeo Scaccabarozzi.

M-303 (A pagamento).

**GF UNO - S.p.a.**

Sede legale in Ariccia (RM), via Cancelleria n. 38

Capitale sociale L. 21.994.759.108 interamente versato

Tribunale di Milano R.E.A. n. 605648

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà in Milano, presso lo studio del notaio Milioti, B.ni di Porta Venezia n. 1, il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 16 in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge del 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico: Claudia Costanza.

M-304 (A pagamento).

**NORDMATIC HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 1896805/2000

R.E.A. Milano n. 1623316

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Franco Novelli in Milano, viale Tunisia n. 39, per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione di nuovo oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare a sensi di legge e di statuto, previo deposito presso la sede sociale dei titoli azionari al più tardi cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Poggiani.

M-305 (A pagamento).

**RUDRA - S.p.a.**

Milano, via Enrico Toti n. 2

Capitale sociale € 12.210.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 196016

Partita I.V.A. n. 05859850157

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di prestito obbligazionario.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 marzo 2002 ore 10, presso il notaio Ferrari, Foro Buonaparte n. 67, Milano.

Il presidente: ing. Carlo Angelo Menni.

M-310 (A pagamento).

**FINANZIARIA PIEMONTESE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 11

Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato

Registro delle imprese n. 03890290012

R.E.A. n. 1149597

Codice fiscale n. 03890290012

Partita I.V.A. n. 07197440154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano in corso di Porta Nuova n. 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 febbraio 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 31 gennaio 2002

Il liquidatore: dott. Camillo Procchio.

M-311 (A pagamento).

**COROLLA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vivaio n. 11  
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 00113340038  
 già n. 23533/2000  
 Codice fiscale n. 00113340038  
 Partita I.V.A. n. 12954100157

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 2002 ore 9 presso lo studio del notaio Polito in Borgomanero, via dei Mille n. 17 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Spostamento della sede legale;
2. Emissione di nuovo prestito obbligazionario.

Milano, 26 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Albertinazzi

M-322 (A pagamento).

**ORAPLUS - S.p.a.**

Sede legale in Brugherio (MI), via Voltorno n. 37  
 Capitale sociale € 100.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 17 presso la sede legale e in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo Collegio sindacale;
2. Nomina di un nuovo amministratore;
3. Determinazione emolumenti amministratori anno 2002;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: Andrea Gallo.

M-334 (A pagamento).

**C.B.A. VITA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cerva n. 30  
 Capitale sociale € 20.800.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 315047  
 R.E.A. n. 1363580  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10288130155

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

Gli azionisti della C.B.A. Vita S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cerva n. 30 per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 15,30 e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 11, 15, 19 e 24 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la Banca Sella S.p.a.

Milano, 31 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Enzo Panico

M-331 (A pagamento).

**HELLA - S.p.a.**

Sede in San Giuliano Milanese (MI),  
 frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17,  
 Capitale sociale € 260.000  
 Registro imprese di Milano n. 261867  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 2002 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 9,30 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione bonus straordinario una tantum spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato 2001;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato per l'anno 2002.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-333 (A pagamento).

**SOLVAY CHIMICA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6  
 Capitale sociale € 13.322.400  
 Registro imprese Livorno n. 00104340492  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104340492

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 11 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 1° marzo 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Corrado Baccani

M-335 (A pagamento).

**F. DIVELLA - S.p.a.**

Sede in Rutigliano  
Capitale sociale versato € 2.120.000,00  
Ufficio registro imprese di Bari  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257660720

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di riserve ordinarie già assoggettate ad IRPEG ad aliquota normale pari ad € 0,03 per ogni azione posseduta.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Rutigliano, 1° febbraio 2002

Il presidente: Nicola Mongelli.

S-1245 (A pagamento).

**ZATTARIN GET - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via del Progresso n. 15/17, z.i. Camin  
Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Padova n. 00462490285  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462490285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 25 febbraio 2002 alla ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo il 26 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione aziendale ed eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;  
2. Ratifica conversione capitale sociale in Euro;  
3. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la Banca Antoniana Popolare Veneta.

Padova, 4 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bonetto Dino

S-1269 (A pagamento).

**AZIMUT - S.p.a.**

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104  
Capitale sociale € 9.756.000 versato  
Iscrizione registro imprese di Lucca e codice fiscale n. 00986700011

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 17, presso gli uffici di Avigliana (TO), via M.L. King n. 9/11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 febbraio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il San Paolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Milone

S-1270 (A pagamento).

**SAILING CHANNEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bronzino n. 9  
Capitale sociale € 350.000  
Iscrizione al registro imprese di Milano,  
codice fiscale e partita I.V.A. n. 13289440151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Caputo, in Milano, via Vincenzo Monti n. 52, per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento capitale sociale da € 350.000, ad un massimo di € 500.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo Mazzanti

S-1275 (A pagamento).

**COPROSIDER - S.p.a.**

Sede in Bergamo, P.iggio Canonici Lateranensi n. 12  
Capitale sociale € 310.000 interamente versato  
Registro imprese di Bergamo n. 12485500156  
Codice fiscale n. 12485500156  
Partita I.V.A. n. 02892650165

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
 Delibera in ordine al ripianamento delle perdite e ricostituzione del capitale sociale almeno al minimo di legge;  
 Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Eventuale trasformazione della forma giuridica e ricostituzione del capitale sociale entro il minimo di legge, ovvero anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società e adempimenti relativi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nei termini di legge.

Bergamo, 31 gennaio 2002

L'amministratore unico: Marco Barbarisi.

S-1271 (A pagamento).

**TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.**

Sede legale in Pisticci-Scalo (MT), via Pomarico s.n.c.  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 4352 - Tribunale di Matera  
 Codice fiscale n. 00523220770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisticci Scalo (MT), via Pomarico s.n.c., in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina consiglieri;  
 Nomina componenti del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giovanni Grassani.

S-1278 (A pagamento).

**TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via A. Allori n. 9  
 Capitale sociale € 38.958.000,00 interamente versato  
 Registro imprese Roma n. 03926291000  
 R.E.A. Roma n. 713082  
 Codice fiscale n. 03926291000

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 16 presso la sede legale, in Roma, via A. Allori n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina del nuovo consigliere di amministrazione;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Norio Kitamura

S-1305 (A pagamento).

**NUMIDIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bronzino n. 9  
 Capitale sociale € 500.000  
 Iscrizione al registro imprese di Milano,  
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 13163660155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Caputo, in Milano, via Vincenzo Monti n. 52, per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento capitale sociale da € 500.000, ad un massimo di € 1.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Massimo Mazzanti

S-1273 (A pagamento).

**MolMed - S.p.a.**

Sede in Milano, via Olgettina n. 58  
 Capitale sociale € 6.210.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro imprese di Milano  
 e codice fiscale n. 11887610159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Olgettina n. 58, per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Proposta di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e determinazione del compenso agli amministratori; conseguenti delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Esame ed eventuale approvazione del progetto Vector. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Esame ed eventuale approvazione di accordi di consulenza e/o collaborazione;
4. Proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di approvazione di un piano di incentivazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale della società ex art. 2443 del Codice civile a servizio del piano di incentivazione di cui al precedente punto 2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

4. Proposta di modificazione dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Claudio Bordignon

S-1308 (A pagamento).

### EUROTHERM - S.p.a.

Sede legale in Guanzate, via XXIV Maggio S.n.c.

Capitale sociale € 780.000 interamente versato

R.I. Como iscrizione e codice fiscale n. 00359710134

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 7 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile a favore della società Ero Electronic S.r.l.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Alfredo Zaminato

M-338 (A pagamento).

### SINAPSI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bligny n. 27

Capitale sociale € 103.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Merli, in Milano, via Cappuccini, 4, per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 14,30 ed, occorrendo, per il giorno 27 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto di azioni proprie/autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;

2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giacomo Giacinto Cosenza

M-344 (A pagamento).

Convocazione assemblea

### FELSARDA - S.p.a.

Sede in Maracalagonis - localit... Corongiu

capitale sociale lire 6.000.000.000 i.v.

codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di

Cagliari 02191090923

I signori azionisti della Felsarda S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del Notaio Enrico Dolia, in Cagliari, Viale Trieste n. 12, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore diciannove in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1 marzo 2002, alla stessa ora in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria

- 1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile;
- 2. Aumento del capitale sociale;
- 3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria

- 1. Nomina amministratori;
- 2. Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico.

IG-29 (A pagamento).

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

#### CON.F.I.S.A.T. - S.C.p.a.

Sede in Spalto Marengo Palazzo Pacto - 15100 Alessandria (AL)

Capitale sociale Lit 228.000.000 i.v.

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti soci della Società Consortile CON.F.I.S.A.T. S.C.p.A. in Spalto Marengo Palazzo Pacto, 15100 Alessandria (AL) sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Dr. Ignazio Leotta in Varese via Bernascone nr.16, in prima convocazione per il giorno 5 marzo c.a. alle ore 15,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo c.a., stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte Straordinaria

- \* Relazione del Presidente;
- \* Copertura perdite d'esercizio 2000/2001;
- \* Deliberazioni a norma dell'art. 2446 c.c.;
- \* Deliberazioni a norma dell'art. 2447 c.c.;
- \* Deliberazioni a norma dell'art. 2448 c.c. e deliberazioni conseguenti;

Parte Ordinaria

- \* Rinnovo del Collegio Sindacale;
- \* Varie ed eventuali

CON.F.I.S.A.T. S.C.p.A.

p. il Collegio Sindacale

Il Presidente

Di Pancrazio Rag. Antonio

IG-28 (A pagamento).

**FINGIOCHI - S.p.a.**

Gallarate (VA) - c.so Sempione 7  
 Capitale sociale Euro 8.800.000 i.v.  
 P.I. 02103150120

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso lo studio Servegnini in Gal-larate - C.so Sempione 7, per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

- Presentazione del bilancio al 31 agosto 2001, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e del rapporto del Collegio Sindacale
- Presentazione del bilancio consolidato al 31 agosto 2001 della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e del rapporto del Collegio Sindacale
- Rinnovo delle cariche sociali

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la cassa nei termini di Legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 (Sig. Enrico Preziosi)

IG-27 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***AMMORTAMENTI***Ammortamento assegno**

Il presidente delegato del Tribunale di Milano dott. E. Siniscalchi, con suo decreto in data 27 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario emesso da Locatelli Giuseppe a favore della Hilti Italia S.p.a.:

1) n. 0595397461 della Banca Popolare di Lecco, agenzia di Og-giono ora Deutsche Bank S.p.a. per L. 1.800.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Maurizio Laudisa.

M-313 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto del 10 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario, di cui al ricorso presentato dall'avv. Teodosio Petrarà, in nome e per conto dei signori Gullia Maria e Agnello Benedetto in data 2 gennaio 2002, così descritto: emessa in Acquadolci il 20 giugno 2996 per un importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) con scadenza il 31 dicembre 1996 a favore di Lo Cicero Luigi domiciliato Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Sant'Angelo Lodigiano, a firma: Gullia Maria e Agnello Benedetto. Sul retro: timbro conservatoria RR. II di Messina con ipoteca iscritta il 3 luglio 1996, n. 15778 d'ord. e n. 1477 part. Ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica ai rispettivi trattanti autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Teodosio Petrarà.

C-3264 (A pagamento).

*NOMINA PRESENTATORE***CORTE D'APPELLO DI MILANO**

Il presidente, letta l'istanza presentata in data 25 gennaio 2002, con decreto n. 99/2002 R.P. ai sensi della legge sui protesti cambiari del 12 giugno 1973, n. 349, art. 2, con decorrenza immediata, revoca la nomina a presentatore di titoli cambiari ed assegni per il notaio dott. Gianni Scaglioni di Abbiategrasso, dei signori Colombini Roberto nato a Marcallo con Casone (MI) il 13 febbraio 1951 ed ivi residente via G. Milani n. 64, Frontini Ezio nato a Milano il 15 gennaio 1962 e residente a Magenta (MI), via L.L. Radice n. 14.

Milano, 29 gennaio 2002

Il presidente della Corte: dott. Giuseppe Grechi.

M-318 (A pagamento).

**CORTE D'APPELLO DI MILANO**

Il presidente, letta l'istanza presentata in data 25 gennaio 2002, con decreto n. 100/2002 R.P. ai sensi della legge sui protesti cambiari del 12 giugno 1973, n. 349, art. 2, con decorrenza immediata, revoca la nomina a presentatore di titoli cambiari ed assegni per il notaio dott. Sergio Bucchini di Magenta, dei signori Colombini Roberto nato a Marcallo con Casone (MI) il 13 febbraio 1951 ed ivi residente via G. Milani n. 64, Frontini Ezio nato a Milano il 15 febbraio 1962 e residente a Magenta (MI), via L. L. Radice n. 14.

Milano, 29 gennaio 2002

Il presidente della Corte: dott. Giuseppe Grechi.

M-319 (A pagamento).

*RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ***TRIBUNALE DI AOSTA**

Il Tribunale di Aosta ha disposto la pubblicazione del decreto 16 gennaio 2001, che dichiara che Chapellù Rosa Ludovica nata il 5 febbraio 1917 a Verrayes ha usucapito proprietà ex legge 10 maggio 1976, n. 346 degli immobili siti in Verrayes già partita 460 ora 10931:

foglio 12, map. 239, prato irriguo, cl. 5, r.d. 158, r.a. 498;

foglio 12, map. 11, seminativo, cl. 2, r.d. 81, r.a. 193;

foglio 13, map. 62, bosco alto, cl. 3, r.d. 4224, r.a. 844;

foglio 15, map. 65, prato irriguo, cl. 5, r.d. 236, r.a. 740;

foglio 15, map. 66, prato irriguo, cl. 5, r.d. 108, r.a. 340;

foglio 12, map. 12, sub. 1, porzione di fabbricato rurale costituito da stalla a piano terra, fienile al piano II, lato est.

Termine giorni 20 per opposizione dalla notifica del 25 gennaio 2002.

Torino, 25 gennaio 2002

Avv. Giorgio Bona.

C-3117 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/159-14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 4 gennaio 2002, n. 41 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Popolare Pugliese, filiali Torre di Santa Susanna, Francavilla Fontana, Cellino San Marco ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di una abbondante nevicata che ha impedito a gran parte del personale di recarsi sul posto di lavoro, gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 dicembre 2001;

Visti gli articoli 1 e 2, decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3119 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/161-14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 4 gennaio 2002, n. 42 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Popolare di Bari, filiale di Carovigno ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa delle avverse condizioni metereologiche gli assegni scambiati nella giornata del 13 dicembre 2001, presso le stanze di Roma e Milano non sono pervenuti puntualmente nella filiale di Carovigno;

Visti gli articoli 1 e 2, decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3120 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/162-14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 4 gennaio 2002, n. 40 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Carime, filiali di Brindisi ag. Centrale, Ceglie Messapica, Cisternino, Erchie, Francavilla Fontana, Fasano, Latiano, Mesagne, Montalbano di Fasano, Oria, Ostuni, Pezze di Greco fraz. di Fasano, San Pietro V.co, San Vito dei N.nni, Torre Santa Susanna, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero dei dipendenti gli sportelli non hanno funzionato regolarmente nel giorno 14 dicembre 2001;

Visti gli articoli 1 e 2, decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3121 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/163-14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 4 gennaio 2002, n. 39 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Carime, filiali di Brindisi ag. Centrale, Ceglie M.ca, Cisternino, Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Montalbano di Fasano, Oria, Ostuni, Pezze di Greco fraz. di Fasano, San Pietro V.co, San Vito dei N.nni, Torre Santa Susanna, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa delle avverse condizioni metereologiche gli sportelli non hanno funzionato regolarmente nel giorno 19 dicembre 2001;

Visti gli articoli 1 e 2, decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3122 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/225-14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 7 gennaio 2002, n. 71 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Carime, filiali di Brindisi, ag. centrale, Ceglie Messapica, Cisternino, Erchie, Francavilla Fontana, Fasano, Latiano, Mesagne, Montalbano di Fasano, Oria, Ostuni, Pezze di Greco fraz. di Fasano, San Pietro V.co, San Vito dei Normanni, Torre Santa Susanna, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero dei dipendenti gli sportelli non hanno funzionato regolarmente nel giorno 21 dicembre 2001;

Visti gli articoli 1 e 2, decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopraccitati.

Brindisi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3123 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/226-14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 7 gennaio 2002, n. 72 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Mediterranea, filiali di Brindisi 1, Brindisi 2, Brindisi 3, Francavilla Fontana, Mesagne ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero dei dipendenti gli sportelli non hanno funzionato regolarmente nel giorno 14 dicembre 2001;

Visti gli articoli 1 e 2, decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopraccitati.

Brindisi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3124 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/291-14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 10 gennaio 2002, n. 144 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Antoniana Popolare Veneta, filiali di Brindisi, Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, Ostuni, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero dei dipendenti gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopraccitati.

Brindisi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3125 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. 180/14-7/1/GAB.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000415 del 23 gennaio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli dell'istituto di credito qui si seguito specificato, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002: Banca Popolare di Lodi dipendenze di: Campobasso, Termoli, Larino, Riccia, Bojano, Petacciato;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 7 gennaio 2002, degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 24 gennaio 2001

Il prefetto: Pilla.

C-3126 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CROTONE**

Prot. n. 66/4-2/GAB.

Il prefetto della provincia di Crotone,

Vista la nota n. 137, in data 9 gennaio 2002, con la quale la filiale di Catanzaro della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente all'istanza della Banca Carime, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che, giusta la prefata nota, è stato comunicato che le dipendenze di Girò Marina, Cotronei, Crotone agenzia centrale, Crotone agenzia n. 1, Cutro, Petilia Policastro e Strongoli del cennato Istituto, non hanno regolarmente funzionato nelle giornate del 14 dicembre 2001 (solo nel periodo pomeridiano) a causa dello sciopero del personale, del 19 dicembre 2001 a causa delle avverse condizioni climatiche che, avendo impedito la normale utilizzazione delle vie di comunicazione, hanno reso impossibile la consegna di titoli e valori in genere, e del 21 dicembre 2001 a causa dello sciopero del personale;

Tenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, con la nota n. 458 del 30 gennaio 2001 nella quale, tra l'altro viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi dalla predetta normativa;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento delle sedi di Cirò Marina, Cotronei, Crotona agenzia centrale, Crotona agenzia n. 1, Cutro, Petilia Policastro e Strongoli della Banca Carime, nei giorni 14, 19 e 21 dicembre 2001, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Trotta

C-3127 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 129/16.5/GAB.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 10 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Banca Bipop-Carire non ha potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi,

dipendenze di Lecce, viale degli Studenti, 1/G;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/1948;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1984;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Banca Bipop-Carire indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 14 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-3128 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 122/362/122/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 241 datata 15 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco, operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata del 3 gennaio 2002, a seguito dello sciopero nazionale del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Camimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze ubicate nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 3 gennaio 2002:

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.:

uffici della Direzione generale;

sede di Lucca;

agenzia di città, Borgo Giannotti;

agenzia di città, San Concordio;

agenzia di città, via S. Andrea;

agenzia di città, mercato ortofrutticolo;

agenzia di città, Porta Elisa;

agenzia di città, ospedale Campo di Marte;

agenzia di città, S. Anna;

Altopascio;

Bagni di Lucca;

Barga;

Borgo a Mozzano;

Botticino;

Bozzano;

Camaione;

Camporgiano;

Capannori;

Capannori, sede comunale;

Capezzano Pianore;

Castelnuovo Garfagnana;

Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;

Castelvecchio di Compito;

Castiglione di Garfagnana;

Corfino;

Diecimo;

Fornaci di Barga;

Fornaci di Barga, stabilimento Europa Metalli LMI;

Forte dei Marmi;

Galliciano;

Ghivizzano;

Gorfigliano;

Guamo;

Lammari;

Lappato;

Lido di Camaione;

Marina di Pietrasanta;

Marlia;

Marzocchino;

Massarosa;

Monsagrati;

Montecarlo;

Montramito;

Pescaglia;

Piano di Mommio;

Piazza al Serchio;

Pietrasanta;

Pieve Fosciana;

Ponte a Moriano;  
 Ponte S. Pietro;  
 Porcari;  
 Querceta;  
 S. Leonardo in Treponzio;  
 S. Romano in Garfagnana;  
 Segromigno in Monte;  
 Seravezza;  
 Torre del Lago Puccini;  
 Vagli di Sotto;  
 Viareggio, Marco Polo;  
 Viareggio, mercato ortofrutticolo;  
 Viareggio, Varignano;  
 Viareggio, via Carducci;  
 Viareggio, via Cervi;  
 Viareggio, via Garibaldi;  
 Viareggio, via Pisacane;  
 Vittoria Apuana.

Elenco degli uffici e delle dipendenze ubicate nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 3 gennaio 2002:

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:  
 sede di Lucca;  
 filiale di Capezzano Pianore;  
 uffici centrali operanti nella provincia di Pisa;  
 centro servizi di Guamo;  
 centro servizi di Lucca.

C-3129 (A pagamento).

## PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 122/392/146/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 122 datata 9 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a seguito dello sciopero nazionale del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze ubicate nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002:

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.:  
 uffici della Direzione generale;  
 sede di Lucca;  
 agenzia di città - Borgo Giannotti;  
 agenzia di città - San Concordio;

agenzia di città - Via S. Andrea;  
 agenzia di città - Mercato Ortofrutticolo;  
 agenzia di città - Porta Elisa;  
 agenzia di città - Ospedale Campo di Marte;  
 agenzia di città - S. Anna;  
 Altopascio;  
 Bagni di Lucca;  
 Barga;  
 Borgo a Mozzano;  
 Botticino;  
 Bozzano;  
 Camaiore;  
 Camporgiano;  
 Capannori;  
 Capannori, sede comunale;  
 Capezzano Pianore;  
 Castelnuovo Garfagnana;  
 Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;  
 Castelvechio di Compito;  
 Castigliane di Garfagnana;  
 Corfino;  
 Decimo;  
 Fornaci di Barga;  
 Fornaci di Barga - Stabilimento Europa Metalli LMI;  
 Forte dei Marmi;  
 Galliciano;  
 Ghivizzano;  
 Gorfigliano;  
 Guamo;  
 Lammari;  
 Lappato;  
 Lido di Camaiore;  
 Marina di Pietrasanta;  
 Marlia;  
 Marzocchino;  
 Massarosa;  
 Monsagrati;  
 Montecarlo;  
 Montramito;  
 Pescaglia;  
 Piano di Mommio;  
 Piazza al Serchio;  
 Pietrasanta;  
 Pieve Fosciana;  
 Ponte a Moriano;  
 Ponte S. Pietro;  
 Porcari;  
 Querceta;  
 S. Leonardo in Treponzio;  
 S. Romano in Garfagnana;  
 Segromigno in Monte;  
 Seravezza;  
 Torre del Lago Puccini;  
 Vagli di Sotto;  
 Viareggio, Marco Polo;  
 Viareggio, mercato ortofrutticolo;  
 Viareggio, Varignano;  
 Viareggio, via Carducci;  
 Viareggio, via Cervi;  
 Viareggio, via Garibaldi;  
 Viareggio, via Pisacane;  
 Vittoria Apuana;

Banca Nazionale del Lavoro:  
 agenzia di Lucca, piazza S. Michele n. 7;  
 agenzia di città 1, via S. Concordio n. 453;  
 agenzia di città 2, via Pisana n. 170;  
 agenzia di Lunata;  
 agenzia di Pietrasanta.

Banca Monte dei Paschi di Siena:

Lucca;  
 Lucca, ag. 1;  
 Lucca, ag. 2;  
 Lucca, ag. 3;  
 Lucca, ag. 4;  
 Altopacio;  
 Barga;  
 Camaiore;  
 Camaiore Stadio;  
 Castelnuovo Garfagnana;  
 Coreglia Antelminelli;  
 Fornaci di Barga;  
 Fornoli;  
 Forte dei Marmi;  
 Lammari;  
 Lido di Camaiore;  
 Marina di Pietrasanta;  
 Massarosa;  
 Montecarlo;  
 Pietrasanta;  
 Querceta;  
 Seravezza;  
 Torre del Lago;  
 Viareggio;  
 Viareggio ag. 1;  
 Zone.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. (dalle ore 8,15 alle ore 16,45):  
 filiale di Lunata.

C-3130 (A pagamento).

## PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 290/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 240 datata 15 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a seguito dello sciopero nazionale del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Camimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze ubicate nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002:

Banca del Monte di Lucca S.p.a.:  
 sede di Lucca;  
 succursale di Viareggio;  
 agenzia di Ponte a Moriano;  
 agenzia di Lunata;  
 agenzia di Viareggio, Don Bosco;  
 agenzia di S. Anna;  
 agenzia di Castelnuovo Garfagnana;  
 agenzia di Pieve S. Paolo;  
 agenzia di Borgo Giannotti;  
 agenzia di San Concordio;  
 agenzia di Fornaci di Barga;  
 agenzia di Gallicano;  
 agenzia di Capezzano Pianore.

Banca di Roma:

filiale di Lucca 1;  
 filiale di Lucca 2;  
 Bagni di Lucca;  
 Capannori;  
 Viareggio.

Banca Toscana:

Lucca, ag. sede;  
 Lucca, ag. 1;  
 Lucca, ag. 2;  
 Lucca, ag. 3;  
 Lucca, ag. 4;  
 Castelnuovo Garfagnana;  
 Porcari;  
 Segromigno in Monte;  
 Altopascio;  
 Bagni di Lucca;  
 Barga;  
 Borgo a Mozzano;  
 Capannori;  
 Gallicano;  
 Ponte all'Ania;  
 Villa Basilica;  
 San Martino in Freddana;  
 Marlia;  
 Viareggio;  
 Viareggio, ag. 1;  
 Viareggio, ag. 2;  
 Focette;  
 Ponte Stazzemese;  
 Forte dei Marmi;  
 Pietrasanta;  
 Lido di Camaiore.

Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero:

sede di Lucca;  
 sportello di Lucca, via Castracani;  
 filiale di Pieve Fosciana;  
 filiale di Sillano;  
 filiale di Villa Collemantina.

Banca Intesa BCI, filiale di Lucca:

filiale di Lucca sede, piazza S. Michele;  
 Lucca S. Anna;  
 Lucca S. Vito;  
 Capannori;  
 3 filiali di Viareggio;

Banca Gruppo Bipop-Carire:  
 filiale di Lucca, adesione allo sciopero del 75%;  
 filiale di Viareggio, adesione allo sciopero del 75%;  
 filiale di Barga, adesione allo sciopero del 75%;

Cassa di Risparmio di Torino:  
 Unità Operativa di Lucca;

Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a. (dalle ore 8,10 alle ore 16,40):  
 Castelnuovo Garfagnana;  
 Lucca Presidio;  
 Piazza al Serchio;  
 Viareggio;

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.:  
 agenzia di Camaiore;  
 filiale di Lido di Camaiore;  
 filiale di Massarosa;  
 filiale di Pietrasanta;  
 filiale di Viareggio;

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza:  
 agenzia di Forte dei Marmi;

Cassa di Risparmio di Firenze:  
 Barga;  
 Pietrasanta;  
 Seravezza;  
 Viareggio sede;  
 Viareggio, ag. 2;  
 Viareggio, ag. 3;  
 Viareggio, ag. 4;  
 Capannori;  
 Marlia;  
 Fornaci di Barga;  
 Barga;  
 Lido di Camaiore;  
 Marina di Pietrasanta;

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.  
 sede di Lucca;  
 filiale di Capezzano Pianore;  
 uffici centrali operanti nella provincia di Pisa;  
 Centro servizi di Guamo;  
 Centro servizi di Lucca;

Credito Italiano:  
 Viareggio;  
 Querceta di Seravezza;  
 Lucca;  
 Lucca San Concordio;  
 Capannori;

Deutsche Bank S.p.a.:  
 sportello di Barga;  
 sportello di Camaiore;  
 filiale di Castelnuovo Garfagnana;  
 sportello di Forte dei Marmi;  
 filiale di Lucca;  
 sportello «A» di Lucca;  
 filiale di Viareggio;

Sanpaolo IMI S.p.a. (dalle ore 8,25 alle ore 13,25 e dalle ore 14,40 alle ore 16,10):  
 sportello di Lucca;  
 sportello di Viareggio.

Rolo Banca S.p.a.:  
 filiale di Lucca, ag. 1.

C-3131 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 21/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 5623 del 31 dicembre 2001 u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 14 dicembre 2001, gli sportelli della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a., dipendenza di Massa, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente proclamato dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-3132 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 102/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Viste le note n. 161 del 10 gennaio 2002, con le quali il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 3 gennaio 2002, gli sportelli delle dipendenze delle sotto indicate aziende di credito, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.: dipendenze di Massa, Massa Ortola, Massa zona industriale, Marina di Massa, Avenza, Montignoso, Carrara;

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.: dipendenza di Massa centro commerciale;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 3 gennaio 2002, presso le sopra indicate dipendenze dei relativi istituti di credito, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-3133 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 64/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Viste le note n. 5627 del 31 dicembre 2001 e n. 102 del 5 gennaio 2002, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nei giorni 14 e 18 dicembre 2001, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., dipendenza di Massa centro commerciale, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente proclamato dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 14 e 18 dicembre 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-3134 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 181/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Viste le note n. 163 del 10 gennaio, n. 185 dell'11 gennaio, n. 238 del 15 gennaio e n. 209 del 14 gennaio u.s., con le quali il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 7 gennaio 2002, gli sportelli delle dipendenze delle sotto indicate aziende di credito, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato:

Banca Carige S.p.a.: dipendenze di Avenza e Aulla;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.: dipendenze di Carrara e Avenza;

Monte dei Paschi di Siena S.p.a.: dipendenze di Massa, Massa ag. 1, Avenza, Carrara, Carrara ag. 1, Filattiera, Pontremoli e Zeri;

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.: dipendenze di Aulla, Barbarasco, Fivizzano, Licciana Nardi, Marina di Carrara, Pallerone, Pontremoli e Villafranca Lunigiana;

Banca Toscana S.p.a.: dipendenze di Massa ag. 1, Marina di Massa, Marina di Carrara, Massa piazza Aranci, Aulla, Fivizzano, Massa ag. di Castagnola, Avenza, Carrara, Bagnone, Massa ag. 2, Carrara ag. Fossola e Monzone;

Bipop Carire S.p.a.: dipendenza di Massa;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.: dipendenze di Avenza, Aulla, Massa, Pontremoli, Villafranca in Lunigiana, Fosdinovo, Gragnola, Fivizzano, Bagnone e Carrara;

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.: dipendenze di Massa, Massa Ortola, Massa zona industriale, Marina di Massa, Avenza, Montignoso, Carrara, Terrarossa e Villafranca in Lunigiana;

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.: dipendenze di Aulla, Avenza, ag. Bonascola, Caniparola, ag. Casola in Lunigiana, Cinquale, Fivizzano, Fossola, Marina di Carrara, Marina di Massa, Massa, Massa stazione, Montignoso, Monti di Licciana, Mulazzo, ospedale di Carrara, ospedale di Massa, Paradiso, Pontremoli, Romagnano, ag. S. Giuseppe Vecchio, ag. Villette e Carrara;

Credito Italiano S.p.a.: dipendenze di Carrara e Massa;  
Banca di Roma S.p.a.: dipendenza di Massa;  
Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.: dipendenza di Massa centro commerciale;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002, presso le sopra indicate dipendenze dei relativi istituti di credito, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-3135 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MODENA**

Prot. n. 231/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 0341 del 14 gennaio 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 7 gennaio 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 7 gennaio 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Cento», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n.1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-3136 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MODENA**

Prot. n. 278/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 029 del 14 gennaio 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 4 gennaio 2002 dalla filiale di Modena della «Banca Toscana S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante i predetti giorni;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 4 gennaio 2002, dalla filiale di Modena della «Banca Toscana S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante i predetti giorni.

Modena, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-3137 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 273/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 0426 del 21 gennaio 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato il giorno 7 gennaio 2002 dalle dipendenze della «Banca 121», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato il giorno 7 gennaio 2002, dalle dipendenze della «Banca 121» di cui all'allegato elenco, l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-3138 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 128 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 297 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cariverona Banca S.p.a., sportelli di:

Agna, Anguillara Veneta, Arzergrande, Campodarsego, Casale di Scodosia, Cittadella, Due Carrare, Este, Galliera Veneta, Limena, Loreggia, Me Stillino, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Padova - Terranegra, Padova - via Moro, Padova - via Rezzonico, Padova - via Vergerio, Pernumia, Piazzola sul Brenta, Piove Di Sacco, Polverara, Ponte S. Nicolò, S. Martino di Lupari, S. Pietro Viminario, Saonara, Sarmeola di Rubano, Selvazzano Dentro, Terrassa Padovana, Tre Ponti di Teolo, Vigonza.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3139 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 131 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 299 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinate l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Credito Italiano S.p.a., sportelli di:

Padova, via Trieste n. 51;  
Padova, agenzia n. 1, via S. Fermo n. 1;  
Padova, agenzia n. 2, corso Stati Uniti n. 14/E;  
Padova, piazza Duomo n. 9/A;  
Cittadella, Borgo Vicenza;  
Camposampiero, via Tentori n. 32.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3141 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 130/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 300 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Novara, sportelli di: Padova, corso del Popolo n. 27.

Padova, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3140 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 133 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 304 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Veneto Banca, sportelli di: Padova, via Lisbona n. 6.

Padova, 23 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3142 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 134 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 303 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Credito Bergamasco S.p.a., sportelli di:

Padova, corso Milano n. 26;

Cittadella, via Borgo Bassano n. 11;

Monselice, piazza San Marco n. 7;

Noventa Padovana, via Roma n. 133.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3143 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 138 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 351 in data 14 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassamarca S.p.a., sportelli di:  
Padova, via Uruguay n. 75;  
Padova, via Oberdan n. 8;  
Padova, Private Banking, via Oberdan n. 6.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3144 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 139/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 352 in data 14 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sportelli di:  
ag. Borgoricco, via S. Leonardo n. 38 - 35010 Borgoricco;  
ag. Cartura, via Roma n. 11 - 35025 Cartura;  
ag. Legnaro, via Romea n. 68 - 35020 Legnaro;  
ag. Piazzola sul Brenta, via dei Contarini n. 7 - 35016 Piazzola sul Brenta;  
ag. Pozzonovo, via Dante Alighieri n. 10 - 35020 Pozzonovo;  
ag. Vigonza, via Grandi n. 22 - 35010 Vigonza;  
fil. Cittadella, via Kennedy n. 1 - 35013 Cittadella;  
fil. Este, via Guido Negri n. 26 - 35042 Este.

Padova, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3145 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 140 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 350 in data 14 gennaio 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., sportelli di Piove di Sacco, via O. Da Molin n. 4.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3146 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 141/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 378 in data 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

IntesaBci S.p.a., sportelli di: (vedi elenco allegato)

Padova, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Rete Ambro Veneto:

Padova Camin, via Granze;  
Padova, via Bezzacca;  
Padova Brusegana, via Dei Colli;  
Padova, piazza Del Santo;  
Padova, piazza S. Croce;  
Padova Stanga, via Venezia;  
Cittadella;  
Codevigo;  
Conselve;  
Este;  
Piombino Dese;

Piove Di Sacco;  
 Tombolo;  
 Abano;  
 Saccolongo;  
 Limena;  
 Rubano;  
 Cadoneghe;  
 Albignasego;  
 Carmignano;  
 Sitanghella.

Rete Cariplo:  
 Padova, via Valeri;  
 Padova, via T. Aspetti;  
 Padova, Riviera Mugnai;  
 Padova, via Facciolati.

Rete Comit:  
 Padova Arcella;  
 Padova, zona industriale;  
 Padova, ag. 4, via Umberto I;  
 Padova, ag. 3, via Marsilio Da Padova;  
 Padova, ag. 2, via Nazareth;  
 Tencarola;  
 Padova, via U. Foscolo;  
 Monselice;  
 Limena;  
 Sarmeola;  
 Solesino;  
 Albignasego.

C-3147 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 142 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 377 in data 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Garige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a., Sportello di Monselice.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3148 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 143/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 379 in data 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Deutsche Bank S.p.a., sportelli di:

Padova, piazza A. De Gasperi n. 34;

Padova, piazza delle Erbe n. 1;

Unit Prestitempo - Padova, via De Gasperi n. 41.

Padova, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3149 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 132/Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 298 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sportelli di:

Padova, sede Centrale, piazza Insurrezione n. 6/6;

Padova, agenzia n. 1, piazza Salvemini n. 3;

Padova, agenzia n. 2, via Uruguay n. 41, zona industriale Camin;  
Padova, agenzia n. 3, via Guizza n. 218;  
Padova, sportello Aeronautica Militare, via Sorio n. 87;  
Monselice, piazza della Vittoria n. 8;  
Piove di Sacco, viale Europa n. 6.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3150 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 90/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 202 in data 11 gennaio 2002, con cui il Direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Rolo Banca 1473, per gli sportelli delle Filiali di Pescara 1, 2, 3 e 4, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Rolo Banca 1473 è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3151 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 89/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 198 in data 11 gennaio 2002, con cui il Direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare Commercio e Industria, per gli sportelli della Filiale di Pescara, via Marconi, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3152 (Gratuito).

### UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 315.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Carime S.p.a., agenzia di: Agropoli, Amalfi, Atena Lucana, Baronissi, Buccino, Buonabitacolo, Campagna, Campagna ag. 1, Capaccio, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Eboli, Filetta di San Cipriano Picentino, Marina di Camerota, Mercato San Severino, Minori, Roccapiemonte, Salerno Ag. Centrale, Salerno Ag. 1, Salerno Ag. 2, San Giovanni a Piro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sapri, Sarno, Teggiano e Vallo della Lucania, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 19 dicembre 2001, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 101 del 7 gennaio 2002, a firma del Direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 19 dicembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Salerno, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto: Ferraioli.

C-3153 (Gratuito).

### UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 316.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della succursale di Salerno di corso Garibaldi n. 31/37 della Banca Sanpaolo IMI, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio u.s., a causa di uno sciopero proclamato dalle Organizzazioni sindacali;

Vista la lettera n. 0179 del 9 gennaio 2002, a firma del Direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la sola giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Salerno, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto: Ferraioli.

C-3154 (Gratuito).

### UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 317.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli del Credito Italiano di: Salerno, Battipaglia, Eboli, Nocera Inferiore, Scafati e Sarno; gli sportelli della Banca Popolare di Novara di: Salerno, via San Leonardo n. 120 e Sarno prol. Matteoti; gli sportelli della Banca di Credito Popolare Torre del Greco di: Cava de' Tirreni e San Valentino Torio; gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna di: Salerno, Cava de' Tirreni, Nocera Superiore, Ascea, Vietri Sul Mare, Roccapiemonte, Acciaroli di Pollica, Teggiano, Palomonte, Sala Consilina, Auletta, Campagna e Vallo della Lucania; gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena di: Agropoli, Amalfi, Angri, Atena Lucana, Battipaglia, Capaccio Scalo, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Contursi Terme, Coperchia, Lavorate di sarno, Maiori, Minori, Nocera Inferiore, Pontecagnano, Positano, Ravello, Salerno Sede, Salerno ag. 1, Salerno ag. 2, Salerno ag. 3, Salerno ag. 4, Salerno ag. 5, San Gregorio Magno, San Marzano Sul Sarno, Satriano, Scafati e Vietri Sul Mare; e gli sportelli della Banca di Roma di: Salerno 1, Salerno 2, Salerno 3, Salerno 5, Salerno 7, Agropoli, Battipaglia, Bracigliano, Caggiano, Ceraso, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani, Santa Marina/Policastro e Scafati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 171 del 9 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto: Ferraioli.

C-3155 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 178.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Bipop Carire S.p.a., i servizi bancari espletati dalle seguenti dipendenze della provincia di Verona, delle filiali di Verona, piazza Pradaval n. 10, Bussolengo, via Piorta n. 58; Legnago, via Pausbio n. 14; Villafranca, via Stazione n. 87, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 10 gennaio 2002, n. 000186, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 7 gennaio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-3156 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 188/02.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l., i servizi bancari espletati dalle dipendenze della provincia di Verona, filiali di Verona, via Caserma Ospital Vecchio n. 4c e Verona, piazza Simoni n. 14, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 7 gennaio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal Direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-3158 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 179/02.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Milano, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 10 gennaio 2002, n. 000189, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 7 gennaio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-3157 (Gratuito).

### DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### C.L.E.M.I. - S.r.l. Coop. Lavoratori Edili

(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, via Arosio n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03479660155

In data 29 gennaio 2002 è stato depositato presso la cancelleria del tribunale di Milano il bilancio finale di liquidazione corredato dalla relazione del liquidatore a norma e per quanto all'art. 213 legge fallimentare.

Milano, 31 gennaio 2002

Il commissario liquidatore:  
dott. Enrico Fregoni

M-325 (A pagamento).

#### GAIA - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Coenaredo (MI), via Magenta n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11188320151

In data 29 gennaio 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il bilancio finale di liquidazione corredato dalla relazione del liquidatore a norma e per quanto all'art. 213 legge fallimentare.

Milano, 31 gennaio 2002

Il commissario liquidatore:  
dott. Enrico Fregoni

M-326 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI MILANO

##### Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

(ai sensi dei D.P.R. n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 10/2002 bonifica copertura in cemento amianto, sostituzione serramenti esterni, opere per il superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento normativo, riordino ambientale interno ed esterno nella scuola media di via Martinetti n. 25.

Importo a base d'appalto: € 2.189.212,78 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1; classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opere da imprenditore edile compreso impianto elevatore, € 1.245.273,36; cat. e class. D.P.R. n. 34/2000: OG1 class. IV;

opere scorporabili:

opere da fabbro - lattoniere - vetraio, € 577.626,73; cat. e class. D.P.R. n. 34/2000: OS6 class. III;

opere da verniciatore, € 152.000,23; cat. e class. D.P.R. n. 34/2000: OS7 class. I;

impianti tecnologici, € 214.312,46; cat. e class. D.P.R. n. 34/2000: OG11 class. I

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12, del giorno 7 marzo 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 8 marzo 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 30 gennaio 2002 e sul sito web: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Alfonso Annunziata del Settore edilizia scolastica - Tel. 02/88453211 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-301 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE  
ACQUEDOTTO BRIANTEO (C.I.A.B.)**

Casatenovo (LC), Cascina Levada n. 1  
Tel. 039923141 - Telefax 0399207065

*Avviso esito gara*

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «ampliamento dell'impianto di depurazione consortile in comune di Lomagna».

Importo a base d'appalto: € 1.353.465,96 (L. 2.620.675.529).

Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: € 1.339.521,62 (L. 2.593.675.529); categoria prevalente OS22; classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 13.944,34 (L. 27.000.000).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 successive modificazioni.

Alla gara hanno partecipato n. 13 imprese: 1) Sige; 2) BTB Elettroidraulica; 3) Epuroxy Italiana/Rosario Gitto (A.T.I.); 4) Consorzio «Ciro Menotti»; 5) Sarfati/Nova La e (A.T.I.); 6) G.Costa.; 7) IBI Idrobiopianti/Si.tel (A.T.I.); 8) Soteco; 9) La Biodepuratrice; 10) Casal; 11) Ctida/Elettroimpianti F.lli Rossi (A.T.I.); 12) Ecoveneta/Griffante F.lli (A.T.I.); 13) Actea/Vassalli Impianti Elettrici (A.T.I.).

Escluse n. 5 imprese (contrassegnate con i numeri 5, 6, 8, 12 e 13). Ammesse le restanti n. 8 imprese.

Offerte pervenute fuori termine: n. 1.

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. CTIDA S.r.l., piazza Diaz n. 6 - 20123 Milano - sede operativa: via Borgazzi n. 27 - 20052 Monza (MI); Elettroimpianti F.lli Rossi S.n.c., via Dante n. 16 - 24048 Treviglio (BG), con il ribasso percentuale del 11,50%.

Casatenovo, 22 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:  
ing. Carlo Carretini

M-312 (A pagamento).

**COMUNE DI GIUSSANO  
(Provincia di Milano)**

*Estratto avviso di gara a licitazione privata*

Il comune di Giussano (MI) ha indetto una gara a licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, prevalentemente finalizzato al trasporto scolastico ed al servizio a chiamata.

Durata dell'appalto: sette anni a decorrere dal mese di settembre 2002, previo formale affidamento delle procedure di aggiudicazione.

Importo appalto: € 280.000,00 annui oltre I.V.A., se dovuta.

Scadenza presentazione domande: ore 16 di lunedì 4 marzo 2002.

Avviso spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 25 gennaio 2002.

Per ulteriori informazioni e ritiro capitolato rivolgersi all'Ufficio contratti tel. 0362/358262 e Ufficio istruzione tel. 0362/358225, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Giussano 25 gennaio 2002

Il dirigente Settore servizi alla persona:  
dott. Marco Raffaele Casati

M-323 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Biblioteca Nazionale Braidense**

Milano, via Brera n. 28

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Biblioteca Nazionale Braidense, via Brera n. 28 - 20121 Milano. tel. 02/86460907, fax 02/72023910.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni, «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici e servizi».

3. Si richiedono offerte per l'affidamento di servizi di: catalogazione originale e derivata, creazione di nuovi BID (26.000) e cattura di BID preesistenti (6.000) «libro in mano» e immissione in SBN (A), mediante la procedura SBN Unisys e SBN Unix client/server, secondo le norme descritte nella Guida alla catalogazione in SBN libro antico, Roma, ICCU, 1995, di n. 32.000 edizioni dei secoli XVI - XIX possedute dalla Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, da identificarsi negli inventari topografici.

Ciascun esemplare di una stessa edizione dovrà essere registrato con la propria collocazione, descritto negli aspetti materiali e collegato con gli eventuali possessori e/o l'eventuale provenienza presenti o meno nella base dati.

4. Il valore complessivo degli affidamenti non potrà superare la somma di € 413.165,51 pari a L. 800.000.000 al netto dell'I.V.A.

5. Luogo di effettuazione del servizio: nei locali della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, via Brera n. 28 - Milano.

6. Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n.157 del 17 marzo 1995.

7. Durata contratto: il lavoro dovrà avere una durata massima di quaranta mesi consecutivi a partire dalla data della stipula del relativo contratto e dovrà essere svolto durante l'orario di apertura della Biblioteca e con un massimo di cinque operatori.

8. I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda in lingua italiana, redatta su carta legale e debitamente sottoscritta da consegnare a mezzo raccomandata postale a mano o agenzia di recapito in plico sigillato con ceralacca, all'indirizzo dell'Ente appaltante di cui al punto 1. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla Gara per la fornitura di servizi di catalogazione libro antico». La domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 (dodici) del 21 marzo 2002.

9. Sono ammessi a presentare l'offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

È condizione indispensabile alla ricezione della domanda di partecipazione un sopralluogo presso la Biblioteca Nazionale Braidense per prendere visione dello stato degli inventari e dei cataloghi del materiale oggetto della gara.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n.157/1995, valutando congiuntamente, sino ad un massimo di 100 punti, i seguenti elementi:

a) esperienza e formazione lavorativa del personale addetto ai lavori, nella catalogazione del libro in SBN, ed in quella dei libri antichi, fino ad un massimo di punti 75 complessivi;

b) esperienze lavorativa della ditta nel campo della catalogazione del libro antico e nell'uso di SBN fino a un massimo di punti 7;

c) prezzo più basso, fino a un massimo di punti 18. Sarà attribuito il massimo del punteggio previsto all'offerta economica più bassa e punteggi inferiori alle altre offerte, rispettando una rigida proporzione aritmetica.

11. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o iscrizione ad un equivalente albo o lista ufficiale di Stato aderente alla Comunità europea;

un'unica dichiarazione contenente l'attestazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come indicato nella legge n. 55/90 e successive modificazioni;

dichiarazione, a pena di esclusione, che il personale che si intende utilizzare è in possesso di diploma di laurea, o equivalente per gli Stati della Comunità europea, con conoscenza del latino ed è professionalmente qualificato nell'ambito della catalogazione del libro antico. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua greca antica e del tedesco.

12. Gli inviti a presentare offerta, saranno spediti entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali, Comunità europee in data 30 gennaio 2002, ricevuto il 30 gennaio 2002.

Il responsabile: dott. Goffredo Dotti.

M-317 (A pagamento).

### S.p.a. PER AUTOSTRADA Serravalle-Milano-Ponte Chiasso

Prot. 1025/DAG/GC/mt

#### Bando di gara lavori n. 01/02

1. Stazione appaltante: S.p.a. per l'Autostrada Serra-Valle-Milano-Ponte Chiasso, strada 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI), tel. 02-575941.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Autostrada A7 tra il km 11 ed il km 12, su entrambe le carreggiate, in comune di Binasco;

3.2) descrizione: interventi di mitigazione acustica, mediante realizzazione di barriere antirumore e relative opere connesse;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.200.315,36 (unmilione duecentomilatrecentoquindici euro e centesimi trentasei), di cui a corpo € 1.099.808,25 (unmilione novantaseimilaottocentotto euro e centesimi venticinque) e a misura € 60.827,49 (sessantamilaottocentoventisette euro e centesimi quarantatove); categoria prevalente OS 34 (€ 1.160.635,74), classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: complessivi € 96.277,23 (novantaseimiladuecentosettantasette euro e centesimi ventitré), di cui «oneri 1» pari a € 39.679,62 (trentanovemilaseicentosettantatré euro e centesimi sessantadue) per oneri non compresi nei prezzi unitari della lista lavorazioni e forniture e «oneri 2» pari a € 56.597,61 (cinquantaseimilacinquecentonovantasette euro e centesimi sessantuno) per oneri compresi nei prezzi unitari della lista lavorazioni e forniture;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ente appaltante - Servizio Opere Stradali, nei giorni dal lunedì al venerdì; è possibile acquistarne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento di € 50,00 (cinquanta euro e centesimi zero); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax al n. 02-57594341, inviato allo stesso Servizio Opere stradali almeno 48 ore prima della data di ritiro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 13 marzo 2002;

6.2) indirizzo: vedi punto 1. del bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica presso la sede sociale (di cui al punto 1.) alle ore 9,30 del giorno 14 marzo 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto 10. del presente bando, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) e quindi pari ad € 24.006,31 (ventiquattromilasei euro e centesimi trentuno), costituita alternativamente da: fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale, di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti, se residenti in Italia, all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata (appalto con corrispettivo a corpo e a misura) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto, così come previsto all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto, sono deferite alla competente autorità del Foro di Milano;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Assago Milanofiori, 31 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-327 (A pagamento).

## POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto che nei giorni 13 novembre 2001, 27 novembre 2001, 28 novembre 2001 e 20 novembre 2001 è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione dei piani 2°, 3°, 4° dell'ed. «Nave» Campus Bonardi del Politecnico di Milano.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) ATI Elettrica System-Lamberti e Rinaldi S.n.c., Cava de' Tirreni; 2) Antonio Lecce S.r.l., Bari; 3) F.Ili Ascani S.n.c. Grottammare; 4) Astrim S.r.l., Milano; 5) ATI Actisol-Edilmara, Milano; 6) ATI Elettroimpianti-CN Costruz. Edili S.r.l., Albino (BG); 7) BFT Elettroimp. S.r.l., Borgosatollo; 8) C.E.P.P.I. S.r.l., Rende (CS); 9) C.I.E.T. S.r.l., Catania; 10) Co.Ve.Co, Marghera (VE); 11) Cons. I.R.I.T., Roma; 12) Cons. Ravennate, Ravenna; 13) Conscoop, Forlì; 14) Costantini Elettrocon S.p.a., Verona; 15) Elmont Impianti S.r.l., Napoli; 16) Elettra Arnad S.r.l., Arnad (AO); 17) Elettrica SUD S.n.c., Pontecagnano Faiano (SA); 18) Elettro Cimar S.r.l., Roma; 19) Elettro CBM Imp. S.r.l., Perugia; 20) Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila; 21) Elettrotelesicula S.r.l., Catania; 22) F.A.D., Scafati (SA); 23) F.Ili Macri Salasse (TO); 24) Gaetano Paolin S.p.a., Padova; 25) Giesse 84 S.r.l., Roma; 26) Imci S.r.l., Milano; 27) Ing. Porzio Isidori S.a.s., Torino; 28) Interimpianti S.r.l., S. Mauro Torinese (TO); 29) Lionetti Giuseppe,

Napoli; 30) M.I.T. S.r.l., Nichelino; 31) Mario Antoniazzi & C. S.r.l., Milano; 32) ATI Montaldi Impianti-Pacchiarotti, Occimiano (AL); 33) Mucciola Piero, Reggio Calabria; 34) ATI Priscoimpianti S.r.l. - Mareco, Cormano (MI); 35) PSC S.r.l., Maratea (PZ); 36) S.I.E.C.I. S.a.s., Villa del Conte (PD); 37) S.I.E.G. S.p.a., Verdellino, (BG); 38) SICE S.n.c., Roma; 39) ATI Sielci S.r.l. - Tecnocest, Milano; 40) Si.Gen.Co. Gravina di Catania (CT) 41) Sipe S.r.l., Roma; 42) Socim S.p.a., S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 43) Soimet S.a.s., Paderno Dugnano (MI); 44) Teci S.r.l., Milano; 45) Tecnoimpianti Clima S.r.l., Bresso (MI); 46) Thermocama S.r.l., Cormano (MI); 47) Verico Imp. S.r.l., Avellino; 48) Zeta 3 S.r.l., Villa S. Giovanni (RC).

Impresa aggiudicataria: Si.Gen.Co S.r.l., Cravina di Catania (CT), per l'importo di € 850.350,04 (L. 1.646.507.280) (al netto di I.V.A.) con un ribasso del 19,40% sull'importo a base di gara.

Milano, 31 gennaio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello

M-329 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

### Bando di procedura ristretta

1. Giunta regionale Lombardia - Direzione A.A.GG. e personale, Struttura contratti, via Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 0267654332 - telefax 0267654162, telex 321467 Giulom I <http://www.regione.lombardia.it>

2. Categoria: 23 servizio triennale vigilanza uffici regionali in Milano; CPC 873 - Importo annuo presunto: € 4.214.288,30 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo esecuzione: Milano.

4.a) Il servizio deve essere reso mediante personale specializzato con qualifica riconosciuta di guardia particolare giurata armata;

b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; R.D. n. 773/1931; R.D. n. 635/1940;

c) indicazione, nella relazione tecnica, nominativi, *curricula*, etc. personale destinato servizio, ex art. 4 capitolato.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Ammesse varianti migliorative rispetto alle condizioni minime previste capitolato.

7. Durata contratto: tre anni, con eventuale ripetizione servizio ulteriore triennio per importo complessivo presunto € 12.642.864,89 (I.V.A. esclusa).

8. Forma giuridica raggruppamento temporaneo imprese, in caso aggiudicazione: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni: mandato speciale con rappresentanza.

9.a) Termine ultimo perentorio, pena esclusione gara, presentazione domande partecipazione: 11 marzo 2002;

b) indirizzo cui inviare domande partecipazione: v. punto 1. In caso consegna a mano, la domanda dovrà essere presentata al Protocollo generale Giunta regionale in Milano, via Pirelli n. 12;

c) lingua: italiana.

10. Termine spedizione inviti: centoventi giorni data spedizione bando U.P. U.E.

11. Cauzione a garanzia offerta (solo in sede presentazione offerta): € 252.857,90; per aggiudicatario: cauzione definitiva 5% importo contrattuale annuale; polizza responsabilità civile danni massimale € 2.582.284,50 per evento.

12. Condizioni minime: le imprese dovranno corredare domanda partecipazione (in carta legale € 10,33, sottoscritta legale rappresentante con indicazione recapito, numero telefono, fax. Per raggruppamenti imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutti soggetti raggruppamento o recare dichiarazione intenti sottoscritta soggetti raggruppamento, indicante capogruppo cui spetterà rappresentanza esclusiva mandanti verso amministrazione) con seguenti dichiarazioni:

a) assenza cause esclusione partecipazione gare ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni;

b) numero, data, oggetto sociale iscrizione Camera di commercio (o registro professionale di Stato se stranieri);

- c) indicazione carica legale rappresentante firmatario;
- d) insussistenza rapporti controllo o collegamento, ex art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti medesima gara;
- e) possesso licenza pubblica sicurezza per attività oggetto appalto, rilasciata competente prefettura;
- f) fatturato globale, al netto I.V.A., triennio 1999-2000-2001 non inferiore complessivamente a € 12.642.864,89;
- g) fatturato servizi identici triennio 1999-2000-2001 non inferiore complessivamente a € 10.114.291,91 con indicazione importi, date, destinatari (requisiti e) - f): per raggruppamenti imprese il requisito si intende assolto cumulativamente);
- h) tenere conto per formulazione offerta obblighi connessi disposizioni sicurezza e protezione lavoratori ex legge n. 327/2000 (o equipollente se stranieri);
- i) essere in regola norme per diritto lavoro disabili ex legge n. 68/99 (o equipollente se stranieri);
- l) avere un organico di almeno 100 guardie particolari giurate armate dipendenti ed operanti in Milano al 31 dicembre 2001 (per Consorzi e Cooperative l'organico indicato deve essere riferito agli addetti specificamente impiegati in identico servizio alla data del 31 dicembre 2001, per raggruppamenti imprese il requisito si intende assolto cumulativamente);
- m) di avere una centrale operativa in Milano;
- n) consenso, ex legge n. 675/96, al trattamento dati anche personali per ogni esigenza concorsuale, per stipula eventuale contratto. Tutte le dichiarazioni presente punto 11, rese ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità autentica (e per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti soggetti raggruppamento), corredate copia fotostatica documento riconoscimento legale rappresentante. Si rammenta responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego partecipazione gare future, incameramento deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento danno. È disponibile presso Uffici punto 1) e sito internet punto 1) modulistica per domanda partecipazione e dichiarazioni richieste.
- La domanda di partecipazione, corredata documentazione di cui presente punto 12 dovrà essere inclusa in piego riportante dizione «Domanda di partecipazione procedura ristretta per servizio triennale di vigilanza a uffici regionali in Milano - Cod. Geca 2/2002» e pervenire indirizzo punto 1.
13. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma lettera b) decreto legislativo n. 157/95, sulla base elementi indicati art. 4 capitolato speciale richiamati lettera invito.
14. Altre informazioni: ammessa aggiudicazione anche in presenza unica offerta valida; vietati subappalto e cessione contratto.
15. Pubblicazione preinformazione: non avvenuta.
16. Data invio bando U.P. U.E.: 29 gennaio 2002.
17. Data ricevimento bando U.P. U.E.: 29 gennaio 2002.

Il dirigente della struttura contratti: Renato Corti.

M-332 (A pagamento).

### COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Avviso di concorso nazionale di idee per la riqualificazione di tre spazi urbani a Giussano.

Possono partecipare architetti e ingegneri sia individualmente che in gruppo, in forma anonima.

Il concorso ha per oggetto la riqualificazione di tre spazi urbani all'interno del territorio comunale di Giussano. È possibile scegliere una o più aree di progetto presentando comunque un'unica proposta per ogni area. Il concorso si tiene in un'unica fase. Gli elaborati devono essere redatti in lingua italiana.

Tassa di iscrizione L. 100.000 (€ 51.64).

Termine iscrizione: entro ottanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; consegna elaborati entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Giuria: Membri esperti di chiara fama: prof. arch. Boris Podrecca (aspetti architettonici-urbanistici); mons. Giuseppe Arosio (conoscenza delle tematiche architettonico-religiose).

Premi: Ai vincitori di ogni area di concorso saranno riconosciuti i seguenti premi:

	Lire/Euro
al primo classificato	7.000.000/3615,20
al secondo classificato	3.000.000/1549,37
al terzo classificato	2.000.000/1032,91
n. 1 segnalazione	1.000.000/516,46

Segreteria del concorso: comune di Giussano (MI) Ufficio tecnico, piazzale Aldo Moro n. 1 - Responsabile del procedimento dirigente arch. Paolo Donà. Per informazioni e richieste di chiarimenti: arch. Massimiliano Mornati, tel. 0362/358.242-358.244, fax 0362/358.290 - http://www.comune.giussano.mi.it - posta elettronica: ufficiotecnico@comune.giussano.mi.it

Ciussano, 17 dicembre 2001

Il dirigente ufficio tecnico: arch. Paolo Donà.

M-330 (A pagamento).

### S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

#### Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 10, ottavo comma, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, con sede legale in Torino, via Lamarmora n. 18 - cap. 10128, sede operativa in Susa (TO), frazione S. Giuliano n. 2 - cap. 10059, tel. 0122/621.621, fax 0122/622.036.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi. Categoria 6/A. Numero di riferimento CPC 814:

lotto A): polizza assicurativa «All Risks» Autostrada A32 Torino-Bardonecchia, Circonvallazione di Oulx, Fabbricati e relative pertinenze; 1° rischio assoluto; Massimo risarcimento annuo € 50.000.000;

lotto B): polizza assicurativa «All Risks» T4, Traforo Autostradale del Frejus, Fabbricati e relative pertinenze; 1° rischio assoluto; Massimo risarcimento annuo € 40.000.000.

3. Caratteristiche dei contratti e loro affidamento al broker con relativi oneri: i contratti, meglio descritti nei capitolati d'appalto, sono due:

il primo ha ad oggetto: polizza assicurativa «All Risks» relativa ad Autostrada A32 Torino-Bardonecchia, Circonvallazione di Oulx, Fabbricati e relative pertinenze;

il secondo: polizza assicurativa «All Risks» relativa a T4, Traforo Autostradale del Frejus, Fabbricati e relative pertinenze.

Per entrambi i capitolati la garanzia prestata comprende il risarcimento di tutti i danni materiali subiti da S.I.T.A.F. e a persone o cose di terzi, i causati da un evento accidentale, qualunque sia la sua natura o causa, anche se provocati da fenomeni naturali di ogni tipo. Il dettaglio delle garanzie richieste risulta dai singoli capitolati d'appalto.

La S.I.T.A.F. S.p.a., dichiara di avere affidato, ai sensi della legge 28 novembre 1984, n. 792, la gestione ed esecuzione dei presenti contratti di assicurazione alla Società P.C.A. Professionale Consulenza Assicurativa S.r.l., sede legale in Milano, viale Isonzo n. 14.1, sede operativa in Tortona (AL) ss 211 della Lomellina n. 3/A, località S. Guglielmo, tel. 0131/872511, fax 0131/872507, iscrizione albo broker 0660/S.

Ad eccezione delle comunicazioni riguardanti la durata e la cessazione del rapporto assicurativo che debbono necessariamente essere fatte dal cliente, si dà atto che ogni comunicazione fatta dall'assicurato al Broker s'intenderà fatta come alla società assicuratrice, come pure ogni comunicazione fatta dal Broker alla società assicuratrice in nome e per conto dell'assicurato, s'intenderà fatta dall'assicurato stesso. In caso di contrasto tra le comunicazioni fatte dal Broker e quelle fatte direttamente dal cliente all'impresa prevarranno queste ultime.

La società delegataria e le eventuali coassicuratrici si obbligano a rapportarsi in conformità alla legge n. 792/1984 ed alla conseguente prassi negoziale anche per quanto concerne il corrispettivo ai brokers, e si impegnano a riconoscere alla P.C.A. Professionale Consulenza Assicurativa S.r.l., le commissioni d'uso con il minimo del 4 per cento sui premi di assicurazione al netto delle imposte e che tali commissioni non dovranno rappresentare alcun costo aggiuntivo per l'ente contraente in quanto facenti parte dell'aliquota riconosciuta dalle compagnie assicuratrici alla propria rete di vendita diretta.

Non è consentita alla società P.C.A. Professionale Consulenza Assicurativa S.r.l., incaricata della gestione del contratto di assicurazione di cui alla presente gara, la presentazione di offerte o la partecipazione direttamente o indirettamente alla gara medesima.

4. Soggetti ammessi a presentare domanda di partecipazione: possono partecipare alla presente gara di appalto, per ciascuno dei lotti, le singole compagnie assicuratrici legalmente costituite in Europa, in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore nei rispettivi paesi di appartenenza e che dispongano di una rappresentanza in Italia. Tali requisiti dovranno essere provati mediante dichiarazione che riporti gli estremi della concessione rilasciata dalla competente autorità per l'esercizio dell'attività assicurativa (equipollente a quella rilasciata in Italia dal Ministero dell'industria).

Sono ammesse a partecipare alla gara le singole compagnie assicuratrici che dichiarino di aver incassato negli anni 1998, 1999 e 2000 premi assicurativi nei rami danni superiori o pari a L. 500 miliardi annui (€ 258.228.449,54).

Alla gara non possono partecipare i brokers.

Qualora la compagnia assicuratrice intendesse partecipare per il tramite di altro operatore assicurativo, diverso dal broker, dovrà essere presentata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia assicuratrice o da persona munita di poteri documentalmente comprovati ed allegati, con cui si attesti il rapporto fiduciario intercorrente tra la stessa e l'operatore assicurativo. Anche in tal caso l'ammissione alla gara è subordinata a presentazione di offerte per conto di compagnie assicuratrici che abbiano incassato negli esercizi suddetti premi nel ramo danni nella quantità sopra indicata.

5. È ammessa la facoltà di presentare offerta per uno o per entrambi i lotti, purché si tratti di offerte disgiunte in buste separate; non sono ammesse varianti.

Per il lotto A (All Risks Autostrada A32 Torino-Bardonecchia), la S.I.T.A.F., ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., si riserva la facoltà di richiedere la rinnovazione per un anno del servizio assicurativo oggetto del presente bando alle stesse condizioni, oneri di capitolato e premio di cui alla polizza che risulterà aggiudicataria.

6. Descrizione del servizio assicurativo ed ubicazione dei rischi: fa parte dell'oggetto dell'appalto tutto quanto previsto dall'oggetto sociale della S.I.T.A.F. ed in particolare:

lotto A): l'intera Tratta Autostradale A32 - Torino-Bardonecchia, dal km 0+00 al km 72+385, le aree di servizio e di parcheggio, con tutte le strutture ed infrastrutture connesse di proprietà od in disponibilità di S.I.T.A.F. senza limitazioni di sorta. Le relative cartografie e le note informative sono contenute nella cartella allegata al capitolato d'appalto; gli svincoli autostradali e le vie di accesso alle barriere autostradali la cui denominazione e lunghezza sono indicate nel volumetto «Note informative» composto da parte descrittiva-fotografica e da schede tecniche allegato al capitolato d'appalto; la viabilità in gestione provvisoria affidata alla S.I.T.A.F. le cui tratte viarie risultano da apposita scheda denominata «Viabilità in gestione provvisoria»; tale scheda è contenuta nella cartella allegata al capitolato d'appalto; n. 13 Stazioni di monitoraggio geotecniche ed altri strumenti di rilevazione così come descritte nel capitolato d'appalto; Fabbricato in Avigliana, località Cascina Rolle, comprensivo di barriera di esazione, piazzale e parcheggio, le cui superfici risultano da apposita scheda inserita nella cartella allegata al capitolato d'appalto; Fabbricato in Susa, frazione S. Giuliano n. 2, composto da un unico corpo occupato in parte da uffici S.I.T.A.F. e dal distacco di Susa della Polizia Stradale. Annessi al fabbricato risultano parcheggi ed aree verdi. Le superfici risultano da apposita scheda inserita nella cartella allegata al capitolato d'appalto; Fabbricato in Susa, frazione S. Giuliano, antistante la sede S.I.T.A.F. e dato in locazione. Composto da area coperta, aperta su tre lati e da uffici. Le superfici risultano da apposita scheda inserita nella cartella allegata al capitolato d'appalto;

lotto B): T4 - Tunnel Autostradale del Frejus - Bardonecchia-Modane di km 12,895 (parte italiana di cui si chiede la copertura assicurativa km 6,362). Ulteriori dettagli tecnici sono contenuti nella cartella allegata al capitolato d'appalto; Barriera di esazione e piazzale antistante l'imbocco del Traforo Autostradale del Frejus a partire dal km 72+385

dell'A32; Fabbricato in Bardonecchia, piazzale Difensiva, sede di uffici S.I.T.A.F. con annesso parcheggio. Le superfici risultano da apposita scheda inserita nella cartella allegata al capitolato d'appalto.

7. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

8. Durata del contratto: anni 1 (uno), dalle ore 24 del 31 marzo 2002 alle ore 24 del 31 marzo 2003.

9. Urgenza: la gara è indetta con la procedura accelerata prevista dall'art. 10, ottavo comma, decreto legislativo n. 157/1995, attesa l'imminente scadenza dei contratti in essere, fissata per il 31 marzo 2002, che non consente l'utilizzo della procedura ordinaria.

10. Termine presentazione domande di partecipazione: il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 15 febbraio 2002. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e riferite espressamente ai singoli lotti, debbono pervenire alla S.I.T.A.F. S.p.a., presso lo studio del notaio dott. Benvenuto Gamba in Torino, corso Montevicchio n. 40 e, stante l'urgenza, possono essere presentate mediante lettera o telegramma. Nella domanda di partecipazione le compagnie assicuratrici dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di cui al punto 4) del bando di gara.

11. Termine invio inviti a presentare offerte: entro il 25 febbraio 2002, previa valutazione delle domande di partecipazione pervenute, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare le lettere d'invito, accompagnate dal capitolato d'oneri e dai documenti allegati, a mezzo posta o corriere con oneri a carico del destinatario.

12. Termine presentazione offerte: le offerte per i singoli lotti e la documentazione richiesta, rigorosamente in lingua italiana, dovranno tassativamente pervenire entro le ore 12 del giorno 11 marzo 2002 alla S.I.T.A.F., presso lo studio del notaio dott. Benvenuto Gamba, in Torino, corso Montevicchio n. 40, con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile, per ogni singolo lotto, sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescente d'importanza:

criteri di valutazione:

- a) premio annuo: max 35, min 15;
- b) limite di indennizzo riferito ai sinistri: max 30, min. 10;
- c) ampliamento garanzie prestate, nonché garanzie aggiuntive: max 20, min. 10;
- d) scoperti e franchigie in relazione all'indennizzo: max 15, min. 5.

Il singolo lotto del servizio verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato il contratto assicurativo che, a giudizio dell'apposita commissione, avrà ottenuto il maggior punteggio nei criteri sovraelenati ovvero all'offerta che, a giudizio della commissione, sarà risultata economicamente e tecnicamente più vantaggiosa, in rapporto con le esigenze proprie dell'attività della S.I.T.A.F. S.p.a.

La commissione ha facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto.

14. Capitolato d'appalto ed ulteriore documentazione tecnica e visite sopralluoghi beni da assicurare: il capitolato speciale d'appalto e la documentazione tecnica sono disponibili presso la sede S.I.T.A.F. di Susa (TO), frazione S. Giuliano n. 2, Ufficio relazioni esterne.

Le compagnie assicuratrici e gli altri operatori assicurativi ammessi a partecipare alla presente gara d'appalto possono prendere visione dei beni oggetto dell'assicurazione mediante visita che dovrà essere concordata con la direzione di Susa della S.I.T.A.F. S.p.a.

15. Data, ora e luogo di svolgimento della gara: la gara avrà luogo il giorno 12 marzo 2002, alle ore 15, presso la sala riunioni degli uffici S.I.T.A.F. S.p.a., in Susa (TO), frazione S. Giuliano n. 2.

16. Data invio e ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 28 gennaio 2002 e in pari data ricevuto.

17. Informativa ex art. 10, della legge n. 675/1996: la partecipazione delle compagnie di assicurazione ovvero degli altri operatori assicurativi alla presente gara costituisce tacita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini di cui alla legge n. 675/1996. Tali dati saranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando nel rispetto della summenzionata normativa.

Susa, 28 gennaio 2002

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

M-348 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA****U.O. AA.GG.****Servizio n. 1 «Gare - Contratti - Affari Generali»***Bando di gara*

Oggetto: ripopolamento faunistico per il ripristino ambientale del territorio provinciale anno 2002.

Importo di spesa € 292.215,96 I.V.A. inclusa (pari a L. 565.809.000).

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modd.).

La fornitura è ripartita in due lotti:

lotto 1: n. 32.000 fagiani. Età 60/70 giorni. Consegna maggio/giugno 2002. Importo a base d'asta € 198.319,45 I.V.A. inclusa (pari a L. 384.000.000);

lotto 2: n. 10.000 starni. Età 90 giorni. Consegna 1/15 luglio 2002. Importo a base d'asta € 72.303,96 I.V.A. inclusa (pari a L. 140.000.000).

Le offerte dovranno essere riferite a ciascun lotto.

Ogni impresa potrà partecipare ad uno o entrambi i lotti.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente dall'amministrazione.

Raggruppamenti imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma - U.O. AA.GG. Servizio 1 «Gare e Contratti», via IV Novembre 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 aprile 2002 direttamente o tramite servizio postale un plico, sigillato con ceralacca, a pena di esclusione, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della gara.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A» documentazione amministrativa separata rispetto alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, contenente:

1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ex art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni alla data di presentazione dell'offerta;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/1956;

d) inesistenza di cause ostative ex art. 10, legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

h) indicazione, qualora partecipi come consorzio, delle imprese costituenti il consorzio medesimo;

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituirsi, a pena d'esclusione, nei tempi e nei modi di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

busta «B» offerta economica separata rispetto alla busta «A», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, contenente: l'offerta, redatta su carta resa legale, in lingua italiana, data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara;

b) il nome e cognome del concorrente o l'esatta ragione sociale dell'impresa;

c) il prezzo complessivo offerto, espresso in cifre e lettere I.V.A. inclusa, per ogni singolo lotto;

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando e del capitolato speciale.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la sede della provincia di Roma, via S. Eufemia n. 19 - 00187 Roma il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10.

Il bando ed il capitolato speciale d'appalto verranno pubblicati sul sito internet all'indirizzo: [www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it).

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Franco Mattina, responsabile del procedimento (tel.06/67665209).

Informazioni in merito al bando di gara: U.O. «Servizi-Forniture» (tel.06/67663661 -3658).

Ritiro bando e capitolato speciale: provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A - Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, (tel. 06/67662398).

Il dirigente: dott. Franco Mattina.

C-3255 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**

Genova, via Savona, 3

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per la Liguria -16129 Genova, via Savona n. 3, tel. 010.54771, fax 5477238.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. (legge n. 415/98); viene cioè considerata valida l'offerta che più si avvicina per difetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/24 senza esperimento di migliori. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 415/98 si procederà, prima dell'apertura delle offerte economiche, al sorteggio del 10% dei partecipanti, i quali dovranno presentare (pena esclusione) entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto sorteggio comunicata via fax, il prescritto certificato S.O.A., qualora abbiano presentato in sede di gara solo la dichiarazione sostitutiva.

3. Lavori:

1) Codice dell'appalto n. 1L02:

a) provincia di Imperia: S.S 28 «del Colle di Nava» Tronco: Ponte di Nava - Imperia. Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.S. tra i km. 132+700 e 136+700 - 1° stralcio tra il km. 132+700 e km. 134+800 - variante di Pontedassio. Impianto di illuminazione delle gallerie Baraccone, Roggetta e Bandia.;

b) importo complessivo € 1.070.615,15;

c) di cui € 37.494,77 per oneri di sicur.;

d) cat. prev. richiesta OG10 per l'importo di € 1.070.615,15 (Class. III);

e) ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i. (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00) vengono indicate le cat. di lavori subappaltabili ed il relativo importo. Cat. prev. di cui subappaltabile il 30% OG10, importo € 1.070.615,15;

f) termine di esecuzione dell'appalto giorni 120 (centoventi). I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

g) pagamenti all'appaltatore: acconti non inferiori a € 258.228,45;

h) finanziamento delle opere: dispositivo in corso di perfezionamento.

4. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94, come mod. dalla legge n. 415/98, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva (c. 2) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (pena esclusione). La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La cauzione provvisoria e quella definitiva debbono prevedere espressamente (pena esclusione) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5. A.T.I.: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli articoli 22 e s.s. decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94 così come mod. dalla legge n. 415/98 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. I requisiti di ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e indicati al p. 2 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94 così come mod. dalla legge n. 415/98, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione.

6. Svincolo dall'offerta: decorsi 60 giorni dalla data di esperimento della gara in mancanza dell'aggiudicazione i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta. In questo caso sarà subito restituita la cauzione di cui al p. 4) e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

7. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34, legge n. 109/94 mod. dalla legge n. 415/98 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta e sullo stesso foglio, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% nella cat. prev. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione. Tale autorizzazione è altresì subordinata per la ditta aggiudicataria ad apposita autorizzazione dell'Ufficio appaltante che verificherà la congruità tra quanto richiesto nell'offerta in sede di gara e quanto oggetto di specifica e dettagliata richiesta di subappalto che dovrà essere corredata, fin dalla sua presentazione, da apposito schema di contratto di subappalto con l'impresa subappaltatrice. L'impresa è obbligata in tal caso a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato all'impresa subappaltatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Resta salvo quanto previsto dalla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

8. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo p. 12.

9. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono disponibili:

a) in visione presso la Segreteria di direzione del compartimento all'indirizzo di cui al p. 1) i giorni di martedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17,15;

b) in vendita (previa prenotazione) presso il negozio convenzionato Artech, via Maddaloni n. 22 rosso - 16129 Genova, tel. 010.591878, fax 566915.

10. Presentazione delle offerte: l'offerta economica dovrà essere redatta in bollo ed i documenti richiesti in lingua italiana, dovranno risultare pervenuti entro le 12 del 5 marzo 2002 (pena esclusione) presso l'ufficio dell'Ente appaltante a mezzo servizio postale di Stato (raccomandata, raccomandata espresso, o posta celere) all'indirizzo di cui al p. 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione). Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più vantaggioso per l'Ente appaltante. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere (pena esclusione) che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Inoltre, in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere, (pena esclusione) la regolarità delle posizioni contributive dei propri dipendenti.

11. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il 6 marzo 2002 alle 10, presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/98 si procederà al sorteggio del 10% dei partecipanti prima dell'apertura delle offerte economiche che verranno pertanto aperte nel pomeriggio dello stesso giorno nel caso in cui risulti essere già acquisita la documentazione dei sorteggiati e in caso contrario presumibilmente aperte il 20 marzo 2002 alle 9, salvo procrastinazioni che verranno comunicate mediante affissioni nella bacheca compartimentale.

12. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria - Uff. registro delle imprese, alla C.C.I.A.A. (ovvero copia autenticata), redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581/95 istitutivo del Registro delle imprese, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, soci accomandatari, se società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata. Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato. Se tale certificato non riporta la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale rilasciato dalla Sezione fallimentare del Tribunale (regio decreto n. 267/42), in corso di validità. In luogo di detto certificato l'Impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto.

2) certificato generale del Casellario giudiziale:

a) imprese individuali: per il titolare o per il diret. tecnico se diverso dal titolare;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi; dovrà essere dichiarato (pena esclusione) il nominativo del diret. tecnico o dei diret. tecnici (anche nel caso in cui coincida con il legale rappresentante dell'impresa) con una dichiarazione a parte, o nella dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. o nella successiva dichiarazione di cui al p. 12/5). In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto;

3) certif. S.O.A. per la cat. e class. indicati in oggetto. In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto;

4) dichiarazione (ai sensi della vigente normativa, art. 3, legge n. 127/97 come mod. dalla legge n. 191/98) riportante i codici degli appalti a cui intende partecipare e attestante, pena esclusione, quanto segue:

a) inesistenza delle situazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili così come prescritto dall'art. 17, della legge n. 68/99. Dovrà al riguardo (legge 68) essere prodotta certificazione (pena esclusione) di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

5) dichiarazione (ai sensi della vigente normativa, art. 3, legge n. 127/97 come mod. dalla legge n. 191/98) riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, quanto segue:

a) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle esecuzioni dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di non partecipare all'asta, pena esclusione, con altre imprese aventi amministratori, legali rappresentanti e diret. tecnici comuni ovvero controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

6) dichiarazione (ai sensi della vigente normativa, art. 3, legge n. 127/97 come mod. dalla legge n. 191/98) riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, quanto segue (in caso di A.T.I. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'Associazione): che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, così come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale predisposto dall'Ente e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 impegnandosi a produrre il relativo certificato di conformità rilasciato da Enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000. Nella stessa dichiarazione dovrà precisarsi che i beni anzidetti dovranno essere certificati da un Ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000 e che i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'U.E. o di Paesi Terzi, operano con il sistema di qualità aziendale, rispondente alle Norme Internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da Enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000. Tale documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, con l'avvertenza che la documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originario dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane e con l'avvertenza altresì, che entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, gli appaltatori aggiudicatari dovranno presentare alla direzione dei lavori la documentazione relativa al prodotto e relativo fabbricante di cui sopra. Per la mancata o insufficiente documentazione, l'Ente si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto. Si sottolinea che ogni dichiarazione è esposta alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni col-

pose del dichiarante. Le dichiarazioni di cui ai pp. 12/5) e 12/6) possono essere redatte congiuntamente. In caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai pp. 12/1), 12/2), 12/3), 12/4), 12/5) e 12/6). L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione medesima con la sola esclusione e della dichiarazione di cui al p. 12/5). La stazione appaltante si riserva la facoltà nei confronti dell'aggiudicatario, di verificare in ogni tempo la veridicità di quanto asserito in ogni dichiarazione, ivi comprese le eventuali dichiarazioni sostitutive. Oltre alle sanzioni previste dalla legge, nel caso in cui le suddette dichiarazioni non risultassero veritiere, si provvederà all'annullamento della stessa aggiudicazione.

13. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge n. 55/90 e s.m.;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. n. 187/91. L'ente appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di fornire giustificazione, e di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare diritti e pretese di qualsiasi genere.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al p. 1).

15. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita ad eccezione della cauzione provvisoria.

16. Resp. del proced.: dott. arch. Carla Roncallo.

17. Pubblicazione del bando: il presente bando viene pubblicato, all'Albo pretorio del comune di Genova e Pontedassio e per estratto sui quotidiani aste e appalti pubblici e Il Giornale l'8 febbraio 2002.

Il capo compartimento: ing. Francesco Lombardo.

C-3258 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Sanitaria Locale Asl 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

#### Estratto del bando di gara

Il direttore generale comunica che è stato indetto pubblico incanto in relazione alla gara n. 2, relativa all'affidamento del «Servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche dell'A.S.L. 5 di Collegno (TO)».

Durata: anni 2002/2003/2004.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., con il criterio del maggior ribasso, unico ed uniforme, espresso in cifre ed in lettere, sui prezzi unitari indicati nell'allegato F del capitolato speciale di gara.

L'importo annuo presunto è di € 20.658,28 oltre I.V.A.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del giorno 26 febbraio 2002.

Apertura offerte: 27 febbraio 2002, ore 10.

Il bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Aste e appalti pubblici e al sito web dell'Azienda [www.asl5.piemonte.it](http://www.asl5.piemonte.it)

Potrà, inoltre, essere ritirato presso il servizio tecnico dell'A.S.L. 5., tel. 0114017476.

Collegno, 24 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-3257 (A pagamento).

**S.p.a. AUTOVIE VENETE**  
**Concessionaria per conto dello Stato dell'autostrada**  
**Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine**  
**e Portogruaro-Pordenone-Conegliano**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - Trieste, tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: categoria 12, CPC 867.

Campagna di prove ad alto rendimento per il rilievo delle caratteristiche strutturali e funzionali della rete autostradale.

Importo € 263.128,00. + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: province Venezia, Treviso, Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: 31 marzo 2002.

10.a) Esecuzione del servizio prima della fine della stagione invernale;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 13 febbraio 2002;

c) indirizzo: S.p.a. Autovie Venete, Ufficio protocollo, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 20 febbraio 2002.

12. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria: € 5.262,56, da presentare con l'offerta;

cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime:

A) istanza di ammissione alla gara, a firma del legale rappresentante della ditta;

B) dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f);

C) documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 punto 1, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 espressamente richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dall'art. 11 del decreto legislativo 65/2000. Relativamente alla documentazione di cui al punto c), il concorrente dovrà dichiarare di aver eseguito nell'ultimo triennio servizi identici per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

D) dichiarazione concernente:

a) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, la cui autenticità sia certificabile a richiesta della società;

b) la descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

E) certificato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A., registro delle imprese;

F) dichiarazione di essere in grado di svolgere il servizio, tenendo conto dell'entità dello stesso e di essere proprietaria o di avere la disponibilità dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: come da art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. al prezzo più basso. Non saranno accettate offerte in aumento; l'aggiudicazione verrà effettuata anche in caso di una sola offerta purché valida.

15. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., la società assoggetterà a verifica le offerte risultate anomale. Il servizio previsto richiede l'acquisizione dei dati relativi allo stato strutturale e funzionale delle pavimentazioni relative all'estesa autostradale in concessione, mediante l'utilizzo di strumentazione ad alto rendimento, atta alla determinazione del coefficiente di aderenza trasversale, determinazione del parametro MPD, misura dell'indice di re-

golarità superficiale, determinazione delle caratteristiche di portanza della sovrastruttura autostradale, rilievo dell'ammaloramento superficiale (Distress).

16. Data d'invio del bando: 25 gennaio 2002.

17. Data e ricevimento del bando: 25 gennaio 2002.

Trieste, 25 gennaio 2002

L'amministratore delegato: dott. ing. Mauro Avanzini.

C-3259 (A pagamento).

**S.p.a. AUTOVIE VENETE**  
**Concessionaria per conto dello Stato dell'autostrada**  
**Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine**  
**e Portogruaro-Pordenone-Conegliano**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - Trieste, tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: categoria 14, CPC 874. Servizio di pulizia giornaliera e periodica. Importo € 2.582.284,49 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: uffici e pertinenze della sede sociale di Trieste, Centro Servizi di Palmanova e Cessalto, Caserma Polizia Stradale di Palmanova, caselli autostradali e fabbricati di stazione ed uffici periferici della rete autostradale in concessione, aventi sede nelle province di Venezia, Treviso, Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste.

4.a) Riservato ad una particolare professione: art. 6, primo comma, lettera b), art. 10, ottavo comma, e art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: 36 (trentasei) mesi.

10.a) Scadenza contrattuale a seguito di gara esperita non aggiudicata;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 febbraio 2002;

c) indirizzo: S.p.a. Autovie Venete, Ufficio protocollo, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 22 marzo 2002.

12. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria: € 51.645,69, da presentare con l'offerta;

cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: i prestatori di servizi interessati dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) l'iscrizione nel registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane costituito presso la Camera di commercio, industria e artigianato almeno nella fascia di classificazione g) (fino a L. 8.000.000.000, al netto dell'I.V.A.);

2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 esercizi. Quest'ultimo non dovrà essere inferiore a € 2.582.284,49;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Almeno uno dei servizi deve essere di valore non inferiore a € 516.456,90 I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa o di consorzio i requisiti dei precedenti punti *a.2)* e *b)* dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 50% in capo all'impresa mandataria, mentre gli altri requisiti dovranno essere posseduti anche dalle imprese mandanti. Inoltre il requisito di cui al punto *b)* concernente l'importo del singolo appalto dovrà far capo indistintamente a uno qualsiasi dei soggetti raggruppati.

Per quanto riguarda il requisito del punto *a.1)* la capogruppo dovrà possedere l'iscrizione al registro o albo delle imprese artigiane almeno nella fascia *f)* (fino a L. 4.000.000.000) e le mandanti almeno nella fascia *d)* (fino a L. 1.000.000.000).

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore, sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) qualità del servizio (caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche): massimo punti 50;

2) prezzo del servizio: massimo punti 50.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., la società assoggetterà a verifica le offerte risultate anomale. Considererà inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria come determinato periodicamente nelle tabelle del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e dalle leggi previdenziali ed assistenziali.

Nella valutazione dell'anomalia delle offerte la società terrà conto, ai sensi della legge 7 novembre 2000, n. 327, dei costi relativi alla sicurezza, che le imprese dovranno specificatamente indicare.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 21 gennaio 1994, n. 82, i pagamenti avverranno previa esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data di invio del bando: 1° febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 1° febbraio 2002.

Trieste, 1° febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. ing. Mauro Avanzini.

C-3260 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO (Provincia di Ascoli Piceno)

Codice Istat n. 044036 - Codice catastale F501

Tel. 0734938103-0734939019 - Telefax 0734939074

Internet: <http://www.montefiore.net>

E-mail: [com.montefiore@provincia.ap.it](mailto:com.montefiore@provincia.ap.it)

C.c.p. n. 15228638

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291360444

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali, prodotti galenici, presidi e prodotti parafarmaceutici.*

Si rende noto che alle ore 12 del 28 febbraio 2002 si svolgerà la gara per pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, per la fornitura di specialità medicinali, prodotti galenici e prodotti parafarmaceutici.

L'aggiudicazione avverrà in unico lotto il cui valore annuo complessivo di I.V.A. esclusa è di circa € 413.165,52 (pari a L. 800.000.000) suddiviso in percentuali del 70 e 30 per cento.

Ogni lotto verrà aggiudicato sulla base della graduatoria definitiva ed assegnato dal primo al secondo, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, fatta salva la verifica dell'offerta ai sensi dell'art. 19, comma 2, del medesimo decreto legislativo in favore dei concorrenti che avranno proposto i migliori sconti, oltre il minimo previsto dal capitolato speciale nella misura del 30%.

I plichi contenenti la documentazione richiesta e le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune di Montefiore dell'Aso, piazza della Repubblica n. 2 - 63010 Montefiore dell'Aso, entro le ore 13 del 27 febbraio 2002.

Il bando di gara integrale ed il capitolato speciale possono essere richiesti presso la farmacia comunale (tel. 0734938292 e fax 0734939312).

Il bando di gara viene pubblicato all'Albo pretorio del comune di Montefiore dell'Aso in data odierna e trasmesso in estratto all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale*, al B.U.R. della regione Marche e su due quotidiani di cui almeno uno a rilevanza nazionale individuati nel «Corriere Adriatico» e «Il Resto del Carlino».

Montefiore dell'Aso, 23 gennaio 2002

Il direttore della farmacia: dott. Belleggia Tiberio.

C-3261 (A pagamento).

### REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

#### Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I, tel. 0541/707577, fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta accelerata di licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata conseguente allo sviluppo di nuovi protocolli nel settore ortopedico.

2.c) Forma della fornitura: seconda le modalità del contratto estimatorio.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino farmaceutico, Presidio ospedaliero di Rimini.

3.b) Natura della fornitura: protesi ortopediche.

3.c) Importo annuale presunto della fornitura € 826.500,00 + I.V.A. La durata della fornitura è biennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni, da disporsi biennialmente.

3.d) La fornitura è suddivisa in 17 lotti aggiudicabili separatamente; la ditta può presentare offerte anche per un solo lotto.

4) Termini di consegna: si rinvia al capitolato d'oneri.

5.a) Possano presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.b) È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'Amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998 con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento di identità (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 398/1992), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 9 febbraio 2002 per posta o consegnate a mano.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, U.O. Segreteria generale, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - Italia, tel. 0541/707763, fax 0541/707806.

6.c) Le istanze devono essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998, (come sopra) attestante:

I) il fatturato globale aziendale del triennio 1999/2000/2001, distinto per esercizio;

II) l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate nel triennio 1999/2000/2001 con il relativo importo, data e destinatario;

III) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

IV) che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicarne i motivi;

V) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

9.b) All'istanza dovrà essere allegata:

I) attestazione originale di istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

II) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, nonché apposita dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circolare n. 79/2000 del Ministero del lavoro e previdenza sociale o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, se ricorrono i casi, indicando la fattispecie.

Nel caso di raggruppamento temporanea di imprese le dichiarazioni di cui al punto 9.a) e la documentazione di cui al punto 9.b) dovranno essere presentate per ogni singola impresa. In caso di subappalto i documenti di cui alle lettere 9.a) e 9.b) relativi ai soggetti subappaltatori, devono essere presentate all'atto dell'offerta.

10. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo qualità).

11.-12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Per ulteriori informazioni: U.O. Acquisizione beni e servizi - Azienda U.S.L. Rimini, tel. 0541/707577, fax 0541/707579.

14.-15.-16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 gennaio 2002 e dal medesimo ufficio ricevuto in data 21 gennaio 2002.

Area beni e servizi

Il direttore: dott.ssa Annarita Monticelli

C-3870 (A pagamento).

## COMUNE DI PARMA

### Estratto avviso di asta pubblica

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per la fornitura di arredi per il Centro per anziani «Pontirol Battisti» per un importo a base d'asta di € 130.808,20 I.V.A. esclusa, in quattro lotti, da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni:

lotto 1: arredi e attrezzature varie per attività diurne e notturne, materassi, guanciali, arredi su misura, pareti attrezzate, arredi ufficio e accessori, parasigoli, sedute ergonomiche doccia, arredi metallici: base d'asta: € 74.651,26, I.V.A. esclusa;

lotto 2: arredi ed elettrodomestici cucine: base d'asta € 49.115,05, I.V.A. esclusa;

lotto 3: accessori bagni: base d'asta € 3.579,05, I.V.A. esclusa;

lotto 4: tenda su guida per 23 finestre: base d'asta € 3.462,84, I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate sono tenute a effettuare sopralluogo in uno dei giorni indicati nell'avviso d'asta.

Le offerte dovranno essere indirizzate al comune di Parma - Provveditorato - Economato, via Repubblica n. 1 - 43100 Parma, e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 febbraio 2002 mediante il servizio postale raccomandato o mediante consegna diretta.

Il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 9, presso la Segreteria generale, P. Repubblica, 1 - Parma, sarà verificata l'ammissibilità delle ditte.

Per informazioni: Servizio economato, via Porta Pia n. 3, tel. 0521/218702. L'avviso d'asta è sul sito [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it)

Parma, 1° febbraio 2002

Il dirigente Servizio economato:  
dott. Massimo Bolsi

C-3262 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### Avviso di rettifica e proroga termini

Oggetto: appalto a procedura aperta per la fornitura e installazione di un sistema informatico per il potenziamento e consolidamento dell'infrastruttura storage e server dell'Amministrazione regionale, pubblicato nella G.U.C.E. n. 2001/S7250-171998 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II n. 3 in data 4 gennaio 2002.

Si comunica che l'Amministrazione regionale, con provvedimento dirigenziale n. 186 del 23 gennaio 2002, ha rettificato l'allegato tecnico al bando per l'appalto in oggetto e prorogato i termini di presentazione delle offerte al giorno 18 marzo 2002 alle ore 12. L'apertura delle buste avverrà il giorno 26 marzo 2002 alle ore 9.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente al Servizio risorse tecnologiche della presidenza della Giunta regionale (tel. 0165/273394-273425).

Il direttore della Direzione informatica e TLC:  
Pietro Danne

C-3263 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

### U.O. Uffari Generali

### Servizio n. 1 Gare - Contratti - Affari Generali Unità Operativa Servizi-Forniture

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663661-3658 - Fax 06/67663663

### Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: appalto fornitura capi di vestiario costituenti l'uniforme degli appartenenti al corpo della Polizia provinciale.

Importo a base di gara L. 679.500.000 (I.V.A. inclusa), € 350.932,46.

A rettifica del capitolato tecnico costituente parte integrante del bando di gara menzionato in oggetto, si comunica quanto segue:

1) con riferimento al lotto I, la scheda tecnica relativa al «Tessuto esterno invernale» (giacca, pantaloni, gonna, berretto) riportata a pag. 13, considerato che tale tessuto, come comunicato dalle principali ditte produttrici, non risulta più essere in produzione e quindi non disponibile sul mercato, è da intendersi sostituita dalla seguente:

tessuto esterno invernale (giacca, pantaloni, gonna, berretto):

colore: blu scuro;

composizione: 100% pura lana vergine;

armatura (UNI 8099): diagonale;

peso (UNI 5114): 360/370 gr/mq;

finezza lana (UNI 5423): 21,2 micron max;

titolo filati (UNI 4784):

ordito: 2/48 (tex 20,8 x 2);

trama: 2/48 (tex 20,8 x 2)

riduzione al cm (UNI 9274):

ordito: 46/47;

trama: 35/36;

resistenza trazione (UNI 8639) (strisce 5 x 20 cm):

ordito: Kg 75;

trama: Kg 55;

allungamento alla rottura (UNI 8639):

ordito: 30 mm;

trama: 12 mm;

tipo di tintura: tinto top;

solidità della tinta:

alla luce (UNI 5146): 4;

al sudore (UNI 7633): 4;

al lavaggio a secco (UNI 8268): 4/5;

all'acqua (UNI 5157): 3/4;

allo sfregamento (UNI 5153): 4/5;

alla goccia d'acqua (UNI 5159): 4/5;

alla stiratura (UNI 5152): 4;

2) con riferimento al lotto II, la scheda tecnica relativa al «Tessuto camicia manica lunga modello classico» riportata a pag. 7, considerato che tale tessuto, come comunicato dalle principali ditte produttrici, non risulta più essere in produzione e quindi non disponibile sul mercato, è da intendersi sostituita dalla seguente:

tessuto camicia manica lunga modello classico:

colore celeste;

materia prima 80% cotone - 20% poliestere;

(UNI 8099) armatura tela;

(UNI 5114) peso 120 g/mq;

(UNI 9274) numero dei fili al cm;

ordito 55;

trama 26;

(UNI 4783) titolo:

ordito 40 Ne;

trama 45 Ne;

(UNI 9294/1/2/3) variazioni dimensionali al lavaggio a caldo.

Il rientro nei due sensi non deve essere superiore all'1%.

(UNI 5119) determinazione del contenuto di appretto 1,5% max.

3) con riferimento al lotto III, al punto I) «Maglione a «V» con attacco mostrine» di pag. 1, nella descrizione del «Corpo», laddove si legge sulla parte anteriore sinistra, in alto, è cucita la parte femmina di un velcro (25 x 93 mm) per l'applicazione del logotipo», deve invece leggersi «sulla parte anteriore sinistra, in alto, è cucita la parte femmina di un velcro (32 x 75 mm) per l'applicazione del logotipo».

Responsabile del procedimento: dott. Mario Neroni (tel. 06/67665530).

Roma, 29 gennaio 2002

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-3254 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**Segretariato Generale**  
**Ufficio per l'Informatica, la Telematica e la Statistica**

*Avviso di annullamento di gara*

Si comunica che, a seguito di sopravvenute esigenze in merito alle quali sono in corso ulteriori valutazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ritiene opportuno di non procedere all'aggiudicazione del bando di gara relativo all'acquisizione dello studio di fattibilità per la realizzazione di «Centri regionali di alfabetizzazione informatica» nella regione Calabria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296, del 21 dicembre 2001, parte II, foglio delle inserzioni.

Il capo dell'ufficio: prof. Salvatore Tucci.

C-3256 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE**  
**DELLA PROVINCIA DI LODI**

Lodi, piazza Ospitale n. 10

*Avviso di errata corrige e proroga del termine di presentazione delle offerte relative al pubblico incanto per la fornitura di gruppi frigoriferi condizionatori ed accessori di funzionamento per il III blocco del presidio di Lodi.*

Si comunica che nel bando di gara pubblico incanto per la fornitura di gruppi frigoriferi condizionatori ed accessori di funzionamento per il III blocco del presidio di Lodi, l'ultimo capoverso del punto 11 viene rettificato nel modo seguente: «...omissis... il requisito di cui al punto 3.e) deve essere posseduto per intero da almeno una ditta».

Detto bando, inviato alla GUCE il 21 dicembre 2001, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 6 dell'8 gennaio 2002, nel BURL n. 2 del 9 gennaio 2002 e, per estratto, nella

*Gazzetta aste e appalti pubblici del 10 gennaio 2002, La Repubblica ed. Nazionale dell'11 gennaio 2002 e Il Giorno pagine regionali del 14 gennaio 2002. Il termine ultimo per la richiesta della documentazione viene prorogato dal 22 febbraio 2002 al 5 marzo 2002; il termine ultimo per il sopralluogo viene prorogato al 5 marzo 2002; il termine ultimo per la presentazione delle offerte, previsto dal bando di gara per le ore 12 del 28 febbraio 2002, viene prorogato alle ore 12 dell'11 marzo 2002, mentre l'apertura dei plichi prevista per le ore 9,30 del 1° marzo 2002 viene prorogata alle ore 9,30 del 12 marzo 2002.*

Il bando rettificato è disponibile sul sito Internet dell'ASL: [www.asl.lodi.it](http://www.asl.lodi.it)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Agazzi, telefono 0371/372406, fax 0371/372507.

Data trasmissione GUCE: 18 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-3265 (A pagamento).

**CITTÀ DI COLLEGNO**  
**(Provincia di Torino)**

*Avviso di rettifica di asta pubblica*

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 57 del 31 gennaio 2002, si rende noto nell'avviso d'asta per «Sistemazione della piazza Europa Unità e realizzazione di n. 3 edifici destinati a servizio del quartiere Oltredora» n. 23/2002 A.P. in data 17 gennaio 2002 al punto 2) l'importo della cauzione provvisoria è di € 36.517,96, (ovvero, per le ditte che dichiarino il possesso della certificazione di sistema di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., di € 18.258,98) e non come erroneamente indicato di € 40.956,72, (ovvero, per le ditte che dichiarino il possesso della certificazione di sistema di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., di € 20.478,36).

Fermo il resto.

Collegno, 31 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:  
 Tempo ing. Silvano

M-352 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.**

*Avviso di rettifica a bando di gara per pubblico incanto*

Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona Immobiliare Liguria, piazza del Monastero, 4 - 16100 Genova, tel. 010 6576.298-317, fax 010 6576.205.

Con riferimento al bando di gara relativo all'appalto dei lavori di ristrutturazione per l'allestimento del Call Center di Poste Italiane presso l'edificio di Genova Valbisagno, via Spalato, 25, con scadenza presentazione offerte il 26 febbraio 2002 ore 14; si precisa che l'importo della categoria prevalente OG11, è da intendersi pari alla classifica III, e non IV come erroneamente indicato nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 20 del 24 gennaio 2002.

Il direttore: Paolo Ricciardi.

G-50 (A pagamento).

## ESPROPRI

## ITALFERR - S.p.a.

Espropriazione per causa di pubblica utilità Linea pontremolese tratta Santo Stefano Aulla Chiesaccia Delibera 1 del 29 aprile 1999 FS S.p.a. R.d. Progetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, 54, 55, legge 2359/1865, si fa noto a chi abbia interesse che, a richiesta di Italferr S.p.a. la prefettura di Massa Carrara, con decreto 11333 del 21 dicembre 2001 ha disposto l'occupazione definitiva e l'asservimento a favore del demanio dello Stato ramo Difesa aeronautica di terreni occorsi per deviare l'oleodotto POL, interferente con i lavori di cui sopra di cui si riportano gli intestatari, dati catastali dei mappali espropriati (E) o asserviti (A) in comune di Aulla (numeri 1, 2, 3 seguenti) e in comune di Licciana Nardi (numeri da 4 a 11 seguenti).

1) Baldassari Bruno, Maria R., Vilma, Signanini Erina, Musso Morgia fg 17 n. 1213, 7, 1316, 102, 103 (A), 1315 (E); 2) impresa Tognini Gioi Costruzioni Generali S.n.c. fg 17 n. 1249, 1245 (A); 3) comune di Aulla fg 17 n. 7 (A); 4) Biasini Bruno fg 54 n. 385, 386, 387, 444 (A); 5) Rossi Mauro fg 54 n. 382 (A); 6) fg 54 n. 388, 588 (A); 7) Claudi Adriana, Martelloni Luigi fg 54 n. 389 (A); 8) Leoni Adele, Sanna Enrico fg 54 n. 374; 9) Bolleri Roberto fg 54 n. 375 (A); 10) Gianardi Elda fg 54 n. 327 (A); 11) Calevro Pietro fg 54 n. 864 (A), 863 (E).

Il P.M. Pontremolese: ing. Franco Valdambri.

G-52 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICIFRANCIA FARMACEUTICI  
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2201.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., via dei Pestagalli n. 7 - Milano.

Specialità medicinale: DIPERFLOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

540 mg 14 compresse - A.I.C. n. 027629017;

5,4% sospensione orale 1 flac. ne 100 ml - A.I.C. n. 027629029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 11 ulteriore produttore di principio attivo: Norfloxacin Pivaloilossimetilestere. Euticals S.p.a., stabilimento sito in Italia, San Grato, Lodi, via Emilia n. 99.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-306 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI  
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2165.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., via dei Pestagalli n. 7 - Milano.

Specialità medicinale: ALGIMESIL (Nimesulide).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg granulato per soluz. orale, 30 bustine - A.I.C. n. 029074010;

30 cpr 100 mg - A.I.C. n. 029074022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 11 Ulteriore produttore di principio attivo: Nimesulide. Unimark Remedies Ltd, stabilimento sito in India, 19 Crystal St. Floor, Juhu Road, Santacruz Mumbai.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-307 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI  
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (in attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE, del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: AMOXICILLINA FRANCIA.

Confezione	A.I.C.	Classe	Prezzo L/€
12 capsule 500 mg	030051027/G	A	5.600/2.89
8 compresse 1 g	030051039/G	A	7.700/3.98
2,5% flac. 66.66 gran/100 ml sosp.	030051054/G	A	3.500/1.81
12 compresse 1 g	030051041/G	A	10.800/5.58
5% flac. 66.66 gran/100 ml sosp.	030051066/G	A	5.800/3.00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-308 (A pagamento).

## ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/358.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: PRONTOIODIO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,65% soluzione vaginale» 5 flaconi a doppia camera 10 ml \* 150 ml + 5 cannule - A.I.C. n. 032264020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: PRONTOIO-DIO a: ASEPSAN.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:  
dott. Giovanni Battista Colombo

M-320 (A pagamento).

### LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73  
Codice fiscale n. 00108790502

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la riduzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Euro/Lire
ANTEPSIN - 2 g polvere orale 30 bustine	022803074	A	9,66/ 18.700
VEROXIL - 30 compresse 2,5 mg	025586025	A	4,49/8.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-1248 (A pagamento).

### ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9  
Codice fiscale n. 03804220154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1617.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.  
Specialità medicinale: CARBOPLATINO ZAMBON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg polvere per soluzione orale» 1 flacone - A.I.C. n. 033651011/G;

«150 mg polvere per soluzione orale» 1 flacone - A.I.C. n. 033651023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.b - Controlli anche presso Biolab S.p.a., via B. Buozzi n. 2 - Vimodrone (MI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:  
dott. Giovanni Battista Colombo

M-321 (A pagamento).

### FARMACEUTICI DEL SAZ & FILIPPINI - S.r.l.

Milano, via Dei Pestagalli n. 7

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE, del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: PIPEACID, confezione 20 cps 400 mg, A.I.C. n. 024828028, classe A, Prezzo L/€ 22.000/11,36.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Mario La Barbera.

M-309 (A pagamento).

### AVVISI AD OPPONENDUM

#### CITTÀ DI VERCELLI

Vercelli, piazza Municipio n. 5  
Partita I.V.A. n. 00355580028

*Pubblicazione delle espropriazioni per causa di pubblica utilità - Strada statale n. 11 «Padana Superiore»: variante esterna agli abitati di Vercelli e Borgovercelli - Tangenziale Nord.*

Il sindaco, visti gli articoli 16, 17, 18, 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, rende noto che gli atti e gli elaborati relativi all'oggetto saranno depositati presso la segreteria del palazzo comunale e pubblicati all'albo pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione, a far tempo dal 13 febbraio 2002 con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17, sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 12. Nei successivi 15 giorni, chiunque può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi. Le osservazioni di cui sopra dovranno essere presentate al protocollo generale del Comune entro le ore 12 del 14 marzo 2002, [www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it)

Il sindaco: dott. Gabriele Bagnasco.

M-328 (A pagamento).

#### COMUNE DI POGGIO MOIANO

L'impresa Francia Enzo ha ultimato i lavori di sistemazione della rete fognaria dalla località Ficcasino al depuratore Capoluogo nel comune di Poggio Moiano, lavori assunti con contratto in data 16 marzo 2001, n. 80 di rep. Di ciò si dà avviso al pubblico, perché gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazioni di stabili e danni relativi, possono presentare al comune di Poggio Moiano, i loro titoli di credito nel termine di giorni 20 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, decorso tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti nei modi stabiliti dall'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, sui lavori pubblici ed i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Il responsabile del servizio: arch. Fabrizio Miluzzo.

C-3118 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-782 riguardante BIOSINT - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 28 gennaio 2002, alla pagina n. 12, X riga:  
«... febbraio 2001 ...»,  
leggasi:  
«... febbraio 2002 ...».  
XI riga:  
«... 15 febbraio 2001 ...»,  
leggasi:  
«... 15 febbraio 2002 ...».

C-3266.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AZIMUT - S.p.a. ....	4	COPROSIDER - S.p.a. ....	4
C.B.A. VITA - S.p.a. ....	3	COROLLA - S.p.a. ....	3
CON.F.I.S.A.T. - S.C.p.a. ....	6	EUROTHERM - S.p.a. ....	6
		F. DIVELLA - S.p.a. ....	4
		FELSARDA - S.p.a. ....	6
		FINANZIARIA PIEMONTESE - S.p.a. ....	2
		FINGIOCHI - S.p.a. ....	7
		GF UNO - S.p.a. ....	2
		HELLA - S.p.a. ....	3
		MolMed - S.p.a. ....	5
		NORDMATIC HOLDING - S.p.a. ....	2
		NUMIDIA - S.p.a. ....	5
		ORAPLUS - S.p.a. ....	3
		RUDRA - S.p.a. ....	2
		SALING CHANNEL - S.p.a. ....	4
		SINAPSI - S.p.a. ....	6
		SOLVAY CHIMICA ITALIA - S.p.a. ....	3
		SSA GLOBAL TECHNOLOGIES - S.p.a. ....	2
		TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a. ....	5
		TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a. ....	5
		VITOFIN - S.p.a. ....	1
		ZATTARIN GET - S.p.a. ....	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 145  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30-32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portaiba, 20-23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68-70  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI  
& DARIO CERIO  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 13-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81-83

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE I.C.A.P.  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
LIBRERIA DEGLI UFFICI  
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8-10  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15-18  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerrosa, 28  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46/R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22/R  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23-27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45-47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**  
LIBRERIA SAMBO  
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adige, 43  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro	Lire		Euro	Lire
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale .....	271,00	524.729	- annuale .....	56,00	108.431
- semestrale .....	154,00	298.186	- semestrale .....	35,00	67.769
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale .....	222,00	429.852	- annuale .....	142,00	274.950
- semestrale .....	123,00	238.161	- semestrale .....	77,00	149.093
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale .....	61,00	118.112	- annuale .....	586,00	1.134.654
- semestrale .....	36,00	69.706	- semestrale .....	316,00	611.861
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale .....	57,00	110.367	- annuale .....	524,00	1.014.605
- semestrale .....	37,00	71.642	- semestrale .....	277,00	536.347
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale .....	145,00	280.759			
- semestrale .....	80,00	154.902			

*Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelta, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00	9.681

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00	489.876
Abbonamento semestrale .....	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85	1.646

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normalivi

Abbonamento annuo .....	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00	338.847
Volume separato .....	17,50	33.885

### TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie (comprese le comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità) per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95	15.400

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.*

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite

☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni

☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde

☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 0 8 \*

€ 2,55  
L. 4.937